

Al Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE
Ufficio Relazioni internazionali
Piazza del Viminale
00184 ROMA
PEC relazioniinternazionali@pecdlci.interno.it

AVVISO PUBBLICO RELINT 2024
PROPOSTA PROGETTUALE

Premessa

L'elaborazione della Proposta Progettuale dell'aggiungimento dei risultati e sulla produzione di prestazioni efficaci, efficienti, concrete e misurabili in favore dei beneficiari e della loro comunità. Nella Proposta Progettuale è fondamentale definire quali Risultati e Obiettivi il Soggetto Proponente intenda raggiungere misurandoli adeguatamente con specifici indicatori ricavati e rilevati da Codificazione Internazionale.

L'Iniziativa deve essere disegnata in modo che i risultati siano chiaramente funzionali al raggiungimento degli obiettivi tramite indicatori SMART (specifici, misurabili, accessibili, rilevanti e definiti nel tempo).

La terminologia utilizzata nella presente Proposta Progettuale è in linea con la *International Cooperation and Development Results Framework in line with the Sustainable Development Goals of the 2030 Agenda for Sustainable Development and the New European Consensus on Development - 2018* e corrisponde a quella utilizzata a livello internazionale. I risultati saranno quindi identificati seguendo la seguente catena: RISORSE > ATTIVITÀ > RISULTATI > EFFETTI A BREVE/MEDIO TERMINE > IMPATTO, secondo le seguenti definizioni:

- **Risorse**: le risorse fisiche e finanziarie utilizzate (personale).
- **Attività**: le azioni che trasformano le risorse in risultati.
- **Risultati**: i prodotti e/o servizi diretti forniti da un'attività.
- **Effetti (Ob. Specifico)**: gli effetti di breve - medio termine generati da cambiamenti nel comportamento individuale e collettivo nel gruppo target.
- **Impatto (Ob. Generale)**: è il cambiamento più ampio, di più lungo termine, che deriverà da una serie di interventi del Governo del Paese target, di altri soggetti promotori di iniziative di sviluppo e di altri attori, sul quale gli interventi finanziati dal DLCI avranno un'influenza indiretta e comunque al di fuori del controllo diretto.

Modalità applicabili alla presente Proposta Progettuale

- Per ogni settore di intervento, sono indicati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) e i Target descritti nell'Avviso, cui i Soggetti Proponenti dovranno riferire uno degli OSS per l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile e per i Target.

Generale, Obiettivo Specifico e, ove applicabile, per i Risultati delle Iniziative che intendono promuovere nei Paesi target (Avviso, art.4).

- L'elenco degli Indicatori di target degli OSS <https://sdgs.un.org/goals>; <https://asvis.it/> <https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile/gli-indicatori-istat>
- I documenti settoriali / tematici di riferimento per l'eventuale applicazione di Codificazione Iniziativa sono le Policies o Guide Lines tematiche / settoriali della UE o delle Agenzie delle Nazioni Unite, che vanno quindi citate nella Proposta Progettuale nelle Sezioni 1, 4 e 5.
- Nei riferimenti in nota della Proposta Progettuale sono inserite alcune specifiche per agevolarne la compilazione.

PROPOSTA PROGETTUALE

PARTE 1: INFORMAZIONI DI SINTESI

Titolo/acronimo del progetto:	<u>Formazione professionale e inclusione lavorativa nelle Regioni di Gbêkê e Haut-Sassandra / FORM-INC</u>
Paese di realizzazione	C o s t a d ' A v o r i o
Regione di realizzazione	Regioni di Gbêkê e Haut-Sassandra
Località di realizzazione	Daloa, Bouaké, Djébonoua
Durata	36 mesi

Importo progetto a carico del <i>Ministero-DLCI</i> (A)	€ 1 954,99 .
Importo progetto a carico del <i>soggetto proponente e/o soggetto partner</i> (B)	€ 162,63 .
Importo totale progetto (C = A + B)	€ 1 616,66 .

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo - CVCS ETS
Nr. Iscrizione al registro di cui al comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	Iscrizione all'Elenco la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) con Decreto n. 2016/337/000179/1 del 04/04/2016 Prot. 3077 del 11/04/2016 Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) Ufficio Regione Friuli Venezia Giulia con Decreto 16350-GRFVG del 12/04/2023

Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, lett. a, del D.Lgs. n. 460 del 1997)	Associazione riconosciuta - Ente del terzo settore (ETS) - Organizzazione della società civile senza finalità di lucro italiana
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	91000280312
Indirizzo sede legale	Via Bellinzona 4
Comune, Provincia, Stato	Gorizia, Italia
Contatti (telefono/e-mail)	+39 048134165 / info@cvcs.it

Soggetto Partner (ripetere in caso di più partner)

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	Centro di Volontariato Internazionale ODV (CeVI)
Nr. Iscrizione al registro di cui al comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	Iscrizione all'Elenco Cooperazione allo Sviluppo (AICS) n. 2016/337/000156/6
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, lett. a, del D.Lgs. n. 460 del 1997)	Organizzazioni di Volontariato (Odv) - Organizzazione della società civile senza finalità di lucro italiana
Codice fiscale	94014940301
Indirizzo sede legale	Via Torino 77
Comune, Provincia, Stato	Udine, Italia
Contatti (telefono/e-mail)	+39 0432 548886/info@cevi.ngo

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	CEVI COTE D'IVOIRE
Nr. Iscrizione al registro di cui al comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	Iscrizione al Registro delle ONG straniera N.1514/MIS/DGAT/DAG/SDVA del 28 giugno 2022
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, lett. a, del D.Lgs. n. 460 del 1997)	Ong di origine straniera registrata in Costa d'Avorio ex lege n° 60-315 du 21 septembre 1960 (OSC)
Codice fiscale	096/ 2300290

Indirizzo sede legale	Quartier Lobia non loin de la Mairie technique
Comune, Provincia, Stato	Daloa - C ô t e d ' I v o i r e
Contatti (telefono/e-mail)	+225 97 68 69 49/ cevidaloo@gmail.com

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	Associazione Jobel Odv
Nr. Iscrizione al registro d i c u i a l comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) Ufficio Regione Friuli Venezia Giulia con Decreto n° 286/GRFVG del 05/01/2023
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti d i c u i a l l ' a r t . 6 ,	Organizzazioni di Volontariato (Odv) - Organizzazione della società civile senza finalità di lucro italiana
Codice fiscale	90007450308
Indirizzo sede legale	Via Roma, 54/A
Comune, Provincia, Stato	San Vito al Torre, Udine, Italia
Contatti (telefono/e-mail)	+39 0432 997320 / info@jobelonlus.org

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	Ong Progrès Universel de Djébonoua «Amour/ Solidarité/ Action»
Nr. Iscrizione al registro d i c u i a l comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	Iscrizione al Registro delle ONG n. 09/PY/SG1 del 29 Maggio 2008
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti d i c u i a l l ' d æ r t l . ' A 6 , y i	ONG - Organizzazione non governativa del Paese Target - disciplinata dalla legge ivoiriana n. 60-315 del 21 settembre 1960 relativa alle associazioni - Organizzazione della società civile senza finalità di lucro ivoiriana
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	1333604E
Indirizzo sede legale	R u e K o n a n N ' D r i k r o ,
Comune, Provincia, Stato	Djébonoua, Département de Bouaké - Côte d ' I v o i r e

Contatti (telefono/e-mail)	+225 2732791400 / ong@progresuniversel.org
----------------------------	--

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	Association Notre Dame des Sources
Nr. Iscrizione al registro di cui al comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	Iscrizione al Registro delle Associazioni n. 0732/MATED/DGAT/DAG/SDVA - dossier n°1428 del 28/11/2000
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6,	Associazione senza scopo di lucro del Paese target - Organizzazione della società civile senza finalità di lucro ivoriana
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	
Indirizzo sede legale	Au fin fond du village Adjondoussou à Air France 3
Comune, Provincia, Stato	Bouaké, Région de Gbêkê - C ô t e d ' I v
Contatti (telefono/e-mail)	+225 0707384625 / enfantsource1@yahoo.fr

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	École de Formation Professionnelle de Bouaké (EFP)
Nr. Iscrizione al registro di cui al comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	Iscrizione al Registro delle Imprese n. 1328757R
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6,	SOCIÉTÉ A RESPONSABILITÉ LIMITÉE (S.A.R.L.)
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	
Indirizzo sede legale	Avenue Alassane Ouattara
Comune, Provincia, Stato	Bouake, Vallée du Bandama Région de Gbêkê - C ô t e d ' I v o i r e
Contatti (telefono/e-mail)	+225 0708832626 / efpbouake21@gmail.com

Soggetto Aderente (ripetere il punto in caso di più aderenti)

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	Chambres Régionale de Métiers de Bouaké
Nr. Iscrizione al registro di cui al comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 112 del 2008)	Organismo governativo ivoriano
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	
Indirizzo sede legale	Quartier Nimbo, S/N
Comune, Provincia, Stato	Bouake, Vallée du Bandama - C ô t e d ' I
Contatti (telefono/e-mail)	+225 08856165 / crmbouake2022@gmail.com

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	Chambres Régionale de Métiers de Daloa
Nr. Iscrizione al registro di cui al comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 112 del 2008)	Organismo governativo ivoriano
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	
Indirizzo sede legale	Quartier Baoulé non loin du grand marché, Rue de la CIE
Comune, Provincia, Stato	Daloa- C ô t e d ' I v o i r e
Contatti (telefono/e-mail)	+2250747573713/ diarrassoubaisoufou@gmail.com

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	Mairie de Djébonoua
Nr. Iscrizione al registro di cui al comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 112 del 2008)	Ente pubblico locale ivoriano
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	

Indirizzo sede legale	A l'entrée sud de Djébonoua en bordure de la nationale A3 ,non loin de l'église catholique NDA
Comune, Provincia, Stato	Djébonoua, Département de Bouaké-Côte d'Ivoire
Contatti (telefono/e-mail)	+22534763927/mairiedjebonoua@mairiededjebonoua.ci

Obiettivi Sviluppo Sostenibile (art.4 dell'Avviso)	OSS 8 Target 8.6 OSS 8 Target 8.3
Settore OCSE DAC	Settore 01: 1 1 3 3 0 Vocational training: 3 5 % Settore 02: 1 6 0 2 0 (employment creation): 3 5 % Settore 03: 1 5 1 3 6 (Immigration): 3 0 %
Elenco dei documenti operativi/strategie regionali/nazionali/settoriali di riferimento della Sede estera AICS per il Paese target	- Plan National pour le développement (PND) 2021-2025: che include sezioni dedicate alla creazione di opportunità di lavoro e di reddito, al rafforzamento della governance e allo sviluppo delle infrastrutture (tutti fattori che possono influenzare i flussi migratori) e un capitolo dedicato alla gestione della migrazione, con obiettivi e azioni per combattere l'immigrazione irregolare e promuovere la migrazione legale e regolamentata. In sintesi il PND prevede Obiettivi: ● rafforzare la governance della migrazione attraverso il potenziamento istituzionale e normativo; ● promuovere la migrazione legale e regolamentata, in particolare per motivi di lavoro e studio; ● lottare contro l'immigrazione irregolare e il traffico di esseri umani; ● tutelare i diritti e il benessere dei migranti ivoiriani all'estero. Principali azioni previste: ● adozione di una Politica Nazionale sulla Migrazione e di un Piano d'Azione ● miglioramento della raccolta e dell'analisi dei dati sui flussi migratori ● creazione di uno sportello unico per le pratiche di migrazione legale ● campagne di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare ● potenziamento dei controlli alle frontiere e della cooperazione internazionale ● assistenza e reinserimento socioeconomico dei migranti rimpatriati ● rafforzamento della protezione consolare per i cittadini ivoiriani all'estero Il PND mira a rendere la gestione della migrazione più efficace ed equilibrata, contemperando le esigenze di sviluppo economico e sociale del paese con la tutela dei diritti dei migranti e il contrasto all'immigrazione irregolare. - Programme d'Investissement Prioritaire (PIP) 2021-2025: riconosce l'importanza di affrontare il fenomeno delle migrazioni irregolari attraverso il rafforzamento delle capacità istituzionali e operative, il

	potenziamento dei servizi di assistenza ai migranti rimpatriati e la promozione di una migrazione regolare e sicura (vedasi Capitolo 2.2.2: "Rafforzamento della sicurezza, della coesione sociale e della governance" e Capitolo 2.2.4: "Promozione della mobilità, della migrazione e dell'integrazione"). integrano con gli obiettivi e le strategie delineate nel più ampio Piano Nazionale di Sviluppo (PND) 2021-2025. - Politique Nationale de la Jeunesse elaborato dal Ministère de la promotion des jeunes et du service civique si propone di migliorare l'inclusione sociale, l'educazione, l'occupazione e il coinvolgimento civico dei giovani in Costa d'Avorio promuovendo al contempo lo sviluppo delle competenze e il sostegno giovanile, obiettivo cardine del progetto. - La Stratégie Nationale Professionnelle et de l'Emploi 2021-2025 mette in atto delle politiche che si focalizzano sull'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro e sull'impiego; - Plan Sectoriel Education Formation 2016-2025 elaborato dal Ministère de l'Enseignement Technique et Professionnel al fine di migliorare la qualità, equa e inclusiva, favorendo anche offerte formative e professionali alternative, obiettivi cardine della presente proposta progettuale; - L'analyse situation e i diagnostici d'impiego sono stati estratti dalla World Bank e da indicatori di sviluppo mondiale, sono emerse le diverse sfide e le scarse opportunità per i giovani del paese. Il progetto si pone come obiettivo di ampliare le competenze pratiche e favorire l'autoimprenditorialità, creando opportunità di lavoro sostenibili e migliorando l'inclusione economica dei giovani. - Il "Bilan Commun Pays 2022-2023" dell'ILO analizza le condizioni del mercato del lavoro e le sfide economiche nei paesi membri, mettendo in evidenza l'impatto dell'inflazione sulla crescita salariale e il persistente problema del lavoro informale. Questo rapporto suggerisce politiche per migliorare la qualità del lavoro e ridurre la povertà tra i lavoratori, obiettivo cardine del progetto. - Plan de Développement Régional de la Haute Volta (PDR-HS) 2021-2025 che tra gli obiettivi intende favorire l'educazione, la salute e la costruzione di scuole e rinforzando le competenze degli insegnanti. Il piano delinea le strategie di sviluppo economico e sociale della regione, includendo misure per affrontare le cause profonde della migrazione.
--	---

	irregolare, come la povertà, la disoccupazione e la mancanza di opportunità educative. · Plan d'Action Nationale contre la Traite des Personnes (PAN-TDP) 2021 che in sintesi: ● definisce una strategia nazionale completa per prevenire e contrastare la tratta di esseri umani, con particolare attenzione alle donne e ai minori; ● istituisce un quadro istituzionale rafforzato, con il coordinamento di un Comitato Nazionale contro la Tratta e l'istituzione di un Fondo di Assistenza alle Vittime; ● prevede azioni di sensibilizzazione, formazione degli operatori e rafforzamento delle capacità investigative e giudiziarie per una maggiore efficacia nell'individuazione e perseguimento dei trafficanti; ● introduce misure di protezione, assistenza e reinserimento sociale delle vittime, con servizi specializzati e programmi di reintegrazione; ● promuove la cooperazione internazionale e regionale per combattere la tratta transfrontaliera, attraverso lo scambio di informazioni e il coordinamento delle attività.
--	--

DESCRIZIONE SINTETICA DELL' INIZIATIVA IN ITALIANO

Il seguente progetto mira a contrastare le migrazioni irregolari dalle regioni ivoriane di Gbêkê e Haut-Sassandra incidendo sulle cause all'origine dei flussi, che come emerso in fase di need assessment, sono per la gran parte riconducibili all'incapacità del sistema socio-economico locale di porre in connessione le potenzialità di sviluppo del paese con l'esigenza, soprattutto giovanile, di inserimento occupazionale stabile e duraturo. Le attività previste saranno perciò orientate ad offrire alternative valide e significative ai potenziali migranti clandestini (giovani NEET esclusi da percorsi di formazione ed occupazione, minori in particolare condizione di fragilità ed emarginazione perché orfani, abbandonati o in conflitto con la legge), intese come opportunità di formazione professionale e di successivo inserimento lavorativo. Trasversale sarà l'azione di sensibilizzazione circa i rischi legati alla migrazione irregolare, presso istituzioni, OSC e comunità che darà senso e compiutezza all'esigenza di favorire l'empowerment del segmento giovanile nell'innescare processi di sviluppo locale sostenibili.

Il progetto quindi, trova le sue radici nel need assessment, condotto da CVCS insieme ai partner e a differenti stakeholders, dal quale sono emersi diversi fattori di criticità nei territori di Daloa, Bouaké e Djébonoua, dove si intende intervenire, quali instabilità economica ed occupazionale, elevati tassi di disoccupazione giovanile e in particolare di NEET, carenza di percorsi di formazione professionale, esclusione sociale e emarginazione. Questi elementi è stata congiuntamente elaborata

“Promuovere una crescita economica duratura, occupazione e un lavoro dignitoso per tutti”

Il 1° risultato che si intende ottenere è l'aumento delle opportunità occupazionali a livello nazionale e la promozione di percorsi formativi che sia nell'ambito della formazione come ad esempio artigiani, imprenditori, esponenti delle camere di commercio. In particolare, saranno organizzati differenti cicli formativi da parte di alcuni consulenti esterni specializzati nei campi tecnico, gestionale, pedagogico e informatico. Inoltre, verranno formati esperti nell'orientamento al fine di indirizzare i giovani nella ricerca dei percorsi formativi ed occupazionali studiando simultaneamente l'evoluzione del mercato del lavoro e i trend creati dai percorsi di imprenditoria e start-up d'impresa per permettere di specializzarsi nelle competenze tecnico professionali e di good governance. Inoltre, alle persone che si trovano in particolare condizioni di vulnerabilità sociale si creeranno dei percorsi formativi al fine di valorizzare la specialistica acquisita e riconosciuta a livello nazionale, che consenta un più facile accesso al mondo del lavoro, caratterizzato da una domanda di risorse qualificate e con competenze specifiche. Le formazioni saranno organizzate da diversi attori presenti nel territorio. In primo luogo, preso in considerazione, in particolare il Partner Progres Universel programmerà percorsi di formazione tecnica professionale e on the job e la conseguente inclusione lavorativa in favore dei giovani del territorio di Djébonoua (comune con 53 villaggi); il Partner Association Notre Dames de Sources elaborerà dei progetti individuali e personalizzati di integrazione sociale e lavorativa dei minori abbandonati seguiti dall'Associazione per coinvolgere i minori in conflitto con la legge degli istituti penitenziari di Daloa e Bouaké in percorsi di formazione specialistica e integrazione sociale e lavorativa. I beneficiari oltre ad accedere a dei percorsi formativi avranno la possibilità di partecipare work experiences presso aziende e artigiani presenti sui territori e di avviare delle attività generatrici di reddito autonome.

Il 2° risultato ambisce a "sensibilizzare e informare le Autorità, le OSC, e la cittadinanza locale dei territori di intervento circa i rischi di migrazione irregolare e contrastare questo fenomeno".

Le azioni di sensibilizzazione previste coinvolgeranno attivamente e stimoleranno i destinatari affinché si rendano parte attiva nel contesto. In particolare, si prestata particolare attenzione agli studenti delle scuole dei territori di intervento giovanili, in quanto target più attrattivo per organizzare azioni di sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, incentrate, in particolare, sulle reali cause delle migrazioni con riferimenti anche alla storia del nostro Paese.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA IN INGLESE

The following project aims to counter irregular migrations from the Ivorian regions of Gbêkê and Haut-Sassandra by addressing the root causes of these migration flows, which, as emerged during the needs assessment phase, are largely attributable to the inability of the local socio-economic system to connect the country's development potential with the need, especially among young

people, for stable and lasting employment. The planned activities will therefore be oriented towards offering valid and meaningful alternatives to potential undocumented migrants (young NEETs excluded from training and employment pathways, minors in particular conditions of fragility and marginalization due to being orphans, abandoned or in conflict with the law), understood as opportunities for vocational training and subsequent job placement. A cross-cutting action will be awareness-raising about the risks associated with irregular migration, targeting institutions, civil society organizations, and communities, which will give meaning and completeness to the need to promote the empowerment of the youth segment in triggering sustainable local development processes.

The project therefore finds its roots in the needs assessment conducted by CVCS together with partners and various stakeholders, which revealed several critical factors in the territories of Daloa, Bouaké, and Djébonoua, where intervention is intended, such as economic and employment instability, high youth unemployment rates and in particular of NEETs, lack of vocational training paths, social exclusion and marginalization of vulnerable groups. From the study and analysis of these elements, a joint intervention strategy has been developed, pursuing SDG 8 "Promote sustained, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment and decent work for all".

The 1st result that is intended to be achieved envisages "the strengthening of vocational training services, job guidance, business start-ups, and social protection to increase employment opportunities in the intervention territories for vulnerable youth" through the promotion of training paths focused on a "Know-how" approach, targeting key figures both in the field of training such as teachers, educators, officials, and in the entrepreneurial sector such as artisans, entrepreneurs, and representatives of the chambers of commerce. In particular, different training cycles will be organized by some external specialized consultants in the technical, managerial, pedagogical and IT fields. Furthermore, guidance experts will be trained to direct young people in the search for training and employment paths while simultaneously studying the evolution of the labor market. Finally, in the entrepreneurial field, entrepreneurship and business start-up paths will be created to allow key figures in the sector to specialize in technical-professional and good governance skills. Furthermore, for people who are in particularly fragile social and economic conditions in the intervention territories, training paths will be created to facilitate the acquisition of a specialized professional competence acquired and recognized at the national level, which allows easier access to the world of work, characterized by a demand for qualified resources with specific skills. The training will be organized by various partners based on the intervention areas and the target group considered, in particular, the Progres Universel Partner will schedule professional technical and on-the-job training paths and the consequent job inclusion in favor of the young people of the Djébonoua territory (municipality with 53 villages); the Association Notre Dames de Sources Partner will develop individual and personalized projects for the social and work integration of abandoned minors followed by the Association itself, and finally, the CeVI Partner will be responsible for involving minors in conflict with the law of the penitentiary institutions of Daloa and Bouaké in specialized training and social and work integration paths. The beneficiaries, in addition to accessing training paths, will have the opportunity to participate in work experiences with companies and artisans present in the territories and to start autonomous income-generating activities.

The 2nd result aims to "raise awareness and inform the Authorities, CSOs, and the local citizens of the intervention territories about the risks of irregular immigration and actively involve them in countering this phenomenon". The planned awareness-raising actions will actively involve and stimulate the recipients so that they become active participants in countering irregular migrations from Côte d'Ivoire, and particular attention will be paid to students in the schools of the intervention territories and youth groups, as they are the target most attracted by the myth of the European Eldorado. Awareness-raising actions will also be organized in Italy, especially in schools, focused in particular on the real causes of migrations, with references also to the history of our country.

PARTE 2: CONTENUTI DEL PROGETTO

1.1. DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA DI IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI E ANALISI DEI PROBLEMI (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

[Fornire dettagli sulla metodologia utilizzata per l'identificazione da chi e come sono state condotte le valutazioni dei bisogni, evidenziando eventuali problemi nel corso di tale identificazione. Indicare se e in che modo il progetto avrà una reale possibilità di incidere su tali bisogni].

L'identificazione dei bisogni a cui la proposta intende rispondere è stata condotta circoscrivendo l'attenzione al macro-settore d'~~contrasto alle emigrazioni irregolari~~, con l'ob. d'individuare le cause all'origine del fenomeno di intervento: Daloa, Bouaké e Djébonoua. A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro composto da:

- 2 esperti in progetti complessi di Coop. Intern. dei partner CVCS e CeVI, con funzione di coordinamento e supervisione dell'intero processo di need assessment, dall'analisi delle fonti primarie e secondarie disponibili alla definizione dei bisogni selezionati dalla proposta progettuale;
- la Rappresentante paese di CeVI in CdA, per il coordinamento delle rilevazioni nel territorio di Daloa;
- un progettista del partner locale Progrès Universel per il coordinamento delle rilevazioni nel territorio di Bouaké e Djébonoua.

All'interno del gruppo di lavoro (GdL) è stato definito un processo per fasi complementari strutturato in:

1. analisi di dati da fonti primarie raccolte dai partner in collaborazione con soggetti rilevanti dei contesti locali: a. le Chambres de métiers di Daloa e Bouaké; b. la Direction de la Protection Judiciaire de l'Enfance et de la Jeunesse (Direzione della protezione giudiziaria dell'infanzia e della gioventù); c. La Mairie di Djébonoua; d. l'ONG Progrès Universel e. l'Association Notre Dames de Sources; f. L'ÉFP; g. CeVI Côte d'Ivoire h. l'Associazione

Tali soggetti, ciascuno nell'ambito della loro operatività, hanno collaborato nel periodo da gennaio ad agosto 2024, alla raccolta dati tramite sondaggi, interviste dirette, questionari e focus groups che hanno coinvolto un campione rappresentativo della popolazione e delle autorità istituzionali e tradizionali dei 3 territori (695 persone in totale), sistematizzati secondo l'approccio delle 5T¹ (Tetto economico - Territorio - Tema - Tempo - Target); gli esiti sono raccolti in un documento di need assessment che illustra quanto emerso in relazione al contesto territoriale e settoriale di riferimento;

2. selezione, consultazione e analisi di dati secondari (report, statistiche, documenti strategici e di indirizzo principalmente) elaborati da agenzie, enti, istituzioni, Ong e OSC internazionali, nazionali e locali (Es. "Bilan Commun de 2023; rapporto del Ministero NU 2023

¹ introdotto dal UNDP (United Nations Development Programme) e presentato nel loro rapporto del 2001 intitolato "Human Development Report 2001: Making New Technologies Work for Human Development". Questo framework è stato proposto come un approccio strategico per la pianificazione e la gestione dei progetti di sviluppo sostenibile, al fine di garantire che tali progetti siano in grado di raggiungere i loro obiettivi di sviluppo in modo efficace ed efficiente

de l'Enseignement Technique, de la Formation Professionnelle et de l'Apprentissage (METFPA) del 2024; il Plan Sectoriel Education/Formation 2016-2025 e altri.

3. analisi congiunta delle diverse fonti primarie e secondarie all'interno del gruppo di lavoro e con la partecipazione di rappresentanti dei partner e degli stakeholder più rilevanti, nel corso di riunioni organizzate in presenza a livello locale e online per il confronto allargato, con lo scopo di identificare i bisogni emergenti, i target specifici a cui indirizzare le azioni previste, nonché determinare i valori di base degli indicatori selezionati per monitorare gli avanzamenti prodotti dall'iniziativa.

Al fine di guidare l'elaborazione della strategia progettuale e garantire un processo partecipativo, il GdL si è avvalso di alcuni strumenti tra cui analisi SWAT e albero dei problemi e delle soluzioni che hanno permesso di circoscrivere le problematiche oggetto di attenzione. La lettura combinata dei dati **analizzati e dei problemi identificati** ha permesso di rispondere ad alcuni dei bisogni di natura socio-economica identificati come determinanti nell'alimentare o quantomeno incoraggiare la diffusa tendenza migratoria. Sebbene siano emerse delle specificità legate all'area geografica, alla composizione etnica, ai percorsi storici e politici, alla natura **rurale o urbana**, i **3 territori** da cui si parte sono caratterizzati da diffuse inefficienze e lentezze nel dialogo tra forza lavoro e sistema occupazionale, per cui ampie porzioni di giovani rimangono esclusi da percorsi formativi e lavorativi, con la conseguenza di un aumentato rischio di marginalità, devianza e coinvolgimento nella criminalità, anche nel quadro della migrazione irregolare. Il progetto quindi valorizza e dà seguito alle azioni sin qui realizzate dai partner, favorendo in tal senso la centralità di quelli locali e ampliando la collaborazione con altri strategici, per favorire la professionalizzazione e l'occupabilità dei giovani dei 3 territori di modo che aumenti in modo significativo la possibilità per loro di progettare il futuro nel paese.

Le **principali difficoltà nell'identificazione dei bisogni** riguardano la reperibilità di dati elaborati a livello locale, regionale o nazionale. I sistemi di rilevazione adottati dalle autorità ivoiriane non seguono fedelmente gli standard internazionali, non sempre rispettano una periodicità, non coprono l'ampia gamma di fenomeni sociali, culturali ed economici che definiscono le caratteristiche fondamentali del paese.

1.2. BISOGNI IDENTIFICATI (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

[Breve analisi dei fabbisogni del Paese target elementi oggettivi verificabili (baseline dei bisogni) e le relative fonti aggiornate].

Dal need assessment emerge che secondo l'UNHCR, circa il 70% dei migranti irregolari dalla CdA sono uomini, mentre il 30% sono donne e minori. Uno studio condotto dall'Istituto Nazionale di Statistica della CdA nel 2021 ha rilevato che la maggior parte dei migranti irregolari sono giovani maschi dai 18 ai 35 anni provenienti dalle regioni settentrionali del paese, con un livello di istruzione medio-basso. I principali motivi che inducono queste persone a migrare irregolarmente possono essere individuate in: instabilità pol. e crisi socio eco.; cambiamenti climatici e la desertificazione che colpiscono l'agricoltura; disoccupazione giov. e la povertà diffusa.

Circa il **bisogno generale** individuato, coerentemente col focus del bando relativo al contrasto delle migrazioni irregolari, la proposta prende le mosse dall'analisi della tendenza migratoria nel paese, in particolare nelle reg. di Gbêkê e Haut-Sassandra che secondo un rapporto OIM registrano i più alti tassi di migrazione irregolare in CdA, con circa 2.500 partenze stimate nel 2021 dalla Reg. di Gbêkê e circa 3.000 partenze stimate nel 2020 dalla Reg. di Haut-Sassandra (OIM, 2021 e 2022) con circa il 35-40% di migranti irregolari minorenni. Migrazioni che contribuiscono a rallentare e ostacolare lo sviluppo del paese oltre che costituire un rischio vita altissimo per i migranti irregolari, inclusa la morte in mare. Per poter contribuire a mitigare le cause, il GdL ha individuato un **bisogno specifico** su cui il progetto può e intende intervenire: il malfunzionamento dei meccanismi che garantiscono l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, da cui deriva la carenza di opportunità di formazione

professionale e d'inserimento lavorativo per giovani. La conoscenza superficiale e spesso distorta dei rischi legati alla migrazione clandestina. Infatti l'inclusione occupazionale giovanile è critica: il tasso di disocc. nella fascia giovanile (15-24 anni) nella Reg. di Hautassandra è del 15,40%, mentre nella Reg. di Gbèkè è del 16,2%. La percentuale di giovani 15-24 anni NEET è del 16,7% per i maschi e del 38,4% per le femmine. Dallo studio sull' 'dei bisogni della pop. di Djébonoua emerge un tasso di giovani NEET (15-24 anni) pari al 19,5%. Nelle aree rurali, come il comune di Djébonoua e i suoi 53 villaggi, le possibilità occupazionali sono ridotte e quasi tutte concentrate nel settore agro-pastorale. I giovani che decidono di intraprendere nuove attività redditizie sono costretti a rinunciare a causa della mancanza di conoscenze tecniche e carenza di risorse finanziarie. Se si considerano i dati del "Commun de Pays" dell' e-2023, si riporta che le donne adulte (+15 anni) che hanno un livello d'istruzione secondaria sono il 13,5%, rispetto al 71,2% degli uomini. Dall'analisi risulta che i principali ostacoli alla ricerca di un lavoro sono: la mancanza di offerta lav., di possibilità oltre all'agricoltura, di strutture che permettano di entrare in contatto con le offerte di lavoro. Le azioni ritenute importanti sono pertanto: rafforzare i servizi di orientamento; analisi dei bisogni professionali; formazione sulla ricerca lavoro. E' stato inoltre rilevato come l'avvio o il rafforzamento sia di un fatto. A G. Renziani, il progetto può come o i r aumentare le chances di avviare e/o mantenere un lavoro stabile, in questo caso autonomo. Secondo il rapporto del Ministère de l'Enseignement Technique, de la Formation Professionnelle et de l'Apprentissage (METFPA) del 2024, a Daloa si contano 21 centri di formation professionnelle (3 pubblici e 18 privati), mentre a Bouaké 31 centri (4 pubblici e 27 privati): questi numeri indicano una scarsità di centri che offrono percorsi di FP rispetto alla domanda. Nonostante la presenza di centri di formazione professionale, l'accesso è negativamente influenzato sia dai costi sia dall'esigua percentuale di scolarizzazione dei giovani in via di formazione professionale specializzata. Pertanto il progetto prevede sia corsi di alfabetizzazione sia tecnico professionali seguiti dalla possibilità di un sostegno per l'avvio di AGR. Particolare attenzione è data al target fragile dei giovani in conflitto con la legge, orfani e/o abbandonati emarginati e privi di opportunità lavorative e sociali. Il progetto vuole promuovere il confronto con gli attori locali per introdurre buone pratiche di reinserimento socio-lavorativo. Infine, considerando il livello di conoscenza e consapevolezza, soprattutto nei giovani, dei rischi legati alla migrazione irregolare, è fondamentale intensificare le attività di sensibilizzazione in particolare nelle scuole e prevedere parallele azioni di sensibilizzazione in IT sul

1.3. LOGICA D'INTERVENTO: OBIETTIVI GENERALI E RE
[Indicare l'obiettivo generale e quello/quelli s
specifico, utilizzando la seguente griglia]:

OBIETTIVI	
OBIETTIVO GENERALE: contribuire a contrastare le cause delle migrazioni irregolari dalle regioni ivoriane di Gbêkê e Haut-Sassandra <i>Descrizione:</i> Il progetto, per mezzo delle proprie azioni di rafforzamento dei servizi di formazione professionale e delle sensibilizzazioni sul tema migratorio, incide sulle cause profonde della migrazioni irregolare dalla Costa d'Avorio verso l'Europa e promuove lo sviluppo socio-economico, la creazione di opportunità di lavoro, il trasferimento di competenze e capacità professionali e finanziarie che migliorano le condizioni del mercato del lavoro e accrescono le opportunità di impiego nelle due regioni di progetto. Grande attenzione è dedicata alla componente di genere, alle donne, ai giovani ed i gruppi vulnerabili a maggiore rischio migratorio, tenendo conto delle radici educative, sociali e lavorative all'origine della scelta migratoria irregolare. In tal senso si dirigono non solo le azioni formative ma anche quelle di sensibilizzazione del previsto, attuando un'azione di contrasto per mezzo di sviluppo ed occupazione e di presa di coscienza da parte della popolazione civile più esposta al rischio migratorio.	
OG Indicatore 1	DESCRIZIONE: indicatore 8.6.1 che misura il Target 8.6 degli OSS: <i>Proportion of youth (aged 15-24 years) not in education, employment or training (proporzione di giovani disoccupati (di età compresa tra i 15 e i 24 anni) che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione).</i> <u>Descrizione:</u> questo indicatore esprime la percentuale di giovani (di età compresa tra 15 e 24 anni) che non frequentano corsi di istruzione, lavoro o formazione ("tasso di giovani NEET"). Questo indicatore risulta appropriato per misurare i benefici per il gruppo target e i cambiamenti che il progetto intende raggiungere. La riduzione dei Neet, principalmente attraverso il miglioramento dell'efficacia e della qualità della formazione professionale, è di fatto appropriata per la misura del miglioramento occupazionale e dell'inclusione sociale come fattori di mitigazione delle cause della migrazione irregolare. Il valore finale è stato stimato sulla base del miglioramento atteso sui beneficiari del progetto. VALORE INIZIALE:³ 19,1% VALORE FINALE⁴ 15%

² Si fa riferimento agli indicatori a Codificazione Internazionale, ossia gli indicatori dei Target degli OSS e altri definiti da Agenzia DAC, dalla Commissione Europea, ecc. Per ogni indicatore vanno sempre esplicitate le Fonti di Verifica che devono essere riscontrabili, affidabili e non autoreferenziali..

³ Valori assoluti, proporzioni e/o valori percentuali.

⁴ Idem

	FONTE DI VERIFICA: ⁵ Rapporto pubblicato dal Comune di Djébonoua, Statistiche autorità locali, questionari e raccolta dati
OBIETTIVO SPECIFICO⁶: <i>aumentare le opportunità di formazione professionale ed inserimento occupazionale per giovani vulnerabili dei territori di Daloa, Bouaké e Djébonoua, sensibilizzandoli parallelamente sui rischi legati alla migrazione clandestina</i> <i>Descrizione:</i> L'obiettivo specifico trova le sue radici nella fase di need assessment nelle quali sono emersi diversi fattori di criticità, potenziali cause d siano i reali rischi legati all'emigrazione dovuta alla carenza di percorsi di formazione professionale, gli elevati tassi di disoccupazione giovanile e di NEET. Di conseguenza, il miglioramento delle condizioni sociali, occupazionali e formative dei giovani vulnerabili dei comuni di Daloa, Bouaké e Djébonoua. L'raggiungere in termini di cambiamento prevede, non solo di rendere consapevoli le comunità locali, soprattutto i giovani, di quali siano i rischi della migrazione clandestina puntando allo "sgretolamento del loro futuro, ma anche di migliorare lo sviluppo occupazionale nei territori di intervento mediante il potenziamento della formazione tecnica professionale, formazione professionale on-the-job e conseguente inclusione lavorativa, mitigando al contempo il disallineamento tra le competenze possedute dai lavoratori e le reali necessità delle imprese, nonché del settore pubblico locale.	
OS Indicatore 1 ⁷	NOME E DESCRIZIONE: indicatore 8.3.1 che misura il Target 8.3 degli OSS: Proporzione del lavoro informale sul totale del lavoro (non agricolo) <u>Descrizione:</u> L'indicatore misura la proporzione di occupazione informale nel settore non agricolo, per sesso calcolata sul totale dell'occupazione di una determinata zona geografica, per settore e genere. Questo indicatore fornisce una valutazione della qualità e della stabilità dell'occupazione, poiché l'occupazione informale è spesso caratterizzata da lavoro precario, salari bassi, mancanza di accesso alla protezione sociale e altri diritti sul lavoro. Nello specifico, l'indicatore 8.3.1 calcola la percentuale di occupati che lavorano in unità produttive informali, cioè senza un completa registrazione legale o regolamentazione del loro datore di lavoro. Questo indica il livello di informalità nell'economia e la mancanza di accesso a posti di lavoro dignitosi e ben regolamentati. La mancanza di possibilità di inserimento nel lavoro e la diffusione dello sfruttamento del lavoro rappresentano una delle piaghe principali del lavoro nel paese, alla base della decisione migratoria. L'indicatore è disaggregato per sesso per evidenziare eventuali disparità di genere nell'accesso a un lavoro formale e tutelato. Un valore più basso dell'indicatore è indice di un mercato del lavoro più

⁵ Ad esempio: registri amministrativi, registri, questionari, raccolta dati, etc.).

⁶ Indica l'effetto a breve e medio termine che si prevede essere definito in termini di: benefici diretti per i gruppi target (risultato); cambiamenti nel comportamento individuale e collettivo.

⁷ Gli indicatori a livello di obiettivo specifico misurano i benefici che il gruppo target ricava.

	strutturato e di migliori condizioni occupazionali per i lavoratori. Si misurano i beneficiari del progetto che vengono inseriti nel mercato del lavoro locale, considerandoli come inserimenti formali. Saranno c o n s i d e r a t i f o r m a l i, et tutti gli inserimenti professionali regolati da un contratto di lavoro retribuito che stabilisce diritti e doveri del lavoratore. Una percentuale inferiore espressa nel valore finale rispetto a quella espressa nel valore iniziale è pertanto sintomo di impatto positivo del progetto. Per il calcolo del valore iniziale e finale sono state fatte le seguenti considerazioni: da Indagine condotta sul territorio attraverso somministrazione di questionari validata dal Comune di Djébonoua risultano attualmente: tot. occupati = 1.588 persone tot. occupati con contratto formale = 43 persone pertanto il valore iniziale è dato dal rapporto $100\% - 43/1588 \% = 97,29\%$ mentre il valore finale è stato considerato che dei 1.000 inserimenti lavorativi post formazione professionale previsti solo 300 avranno la possibilità di ottenere un lavoro considerato formale pertanto il calcolo effettuato è il seguente: tot. occupati = $1.588 + 1.000 = 2.588$ tot. occupati con contratto formale = $43 + 300 = 343$ pertanto il valore finale è dato dal rapporto $100\% - 343/2588 \% = 86,75\%$ <i>VALORE INIZIALE:</i> 97,29⁸% <i>VALORE FINALE</i>⁹ 86,75% <i>FONTE DI VERIFICA:</i>¹⁰ Rilevazione statistica comune di Djébonoua basata sulla somministrazione di questionari e interviste dirette ai beneficiari post formazione
Solo se opportuno aggiungere ulteriori i Solo se necessario aggiungere, giustific	

⁸ Valori assoluti, proporzioni e/o valori percentuali.

⁹ Idem

¹⁰ Ad esempio: registri amministrativi, registri, questionari, raccolta dati, etc.).

RISULTATI ATTESI ¹¹	
RISULTATO 1	TITOLO: OSIRI Rafforzati i servizi di formazione professionale, di orientamento al lavoro, di start up d'impresa e relativo aumento d'intervento per giovani vulnerabili DESCRIZIONE: Per promuovere uno sviluppo occupazionale che tenga conto della reale offerta di lavoro e al contempo aumenti le competenze possedute dai giovani lavoratori, il primo risultato che questo progetto vuole raggiungere è quello di potenziare i sistemi di formazione professionale, di orientamento e percorsi formativi reali (sia a tempo pieno che a tempo parziale), chiave sia nell'ambito della formazione (sia del settore imprenditoriale (artigiani, imprenditori esponenti delle camere di commercio ecc)), sia del settore imprenditoriale (artigiani, imprenditori esponenti delle camere di commercio ecc). In particolare, saranno organizzati differenti cicli formativi da parte di alcuni consulenti esterni specializzati in ambiti tecnico, gestionale, pedagogico ed informatico. Inoltre, verranno fornite indicazioni e supporto per indirizzare i giovani nella ricerca dei percorsi formativi ed occupazionali studiando al contempo l'evoluzione del mercato del lavoro e imprenditoriale, sarà favorito l'avvio di nuove imprese e attività per permettere alle figure chiave del settore di specializzarsi nelle competenze tecnico professionali e di good governance. Oltre al rafforzamento dei servizi presenti sul territorio, il progetto intende offrire ai giovani in condizione di fragilità e marginalità l'opportunità di integrarsi professionalmente attraverso ad una formazione professionale specialistica, tecnica e on the job, acquisita e riconosciuta a livello locale e nazionale, che consenta un più facile accesso al mondo del lavoro, caratterizzato da una domanda di risorse qualificate e competenze specifiche. Sarà favorita sia l'empowerment che la creazione di nuove imprese anche attraverso opportune azioni di accompagnamento volte ad agevolare un processo d'inclusione e di dialogo in ambienti potenzialmente ostili per il target group, per ragioni culturali al fine di contrastare ogni forma d'emarginazione e stigma. N° TOTALE DEI BENEFICIARI DIRETTI¹²: membri della società civile: - n.42 persone (n.22 alfabetizzatori, n.20 docenti di corsi di formazione professionale) parteciperanno alla formazione sulle tematiche didattiche – pedagogiche, tecniche ed informatiche; - n.26 persone dello staff locale di progetto prendono parte attivamente alle formazioni previste; - n.20 Artigiani del tessuto imprenditoriale, riceveranno una formazione utile per migliorare i servizi di orientamento lavorativo

¹¹ Descrivere brevemente per ogni azione gli indicatori di risultato attesi. Gli indicatori da applicare, secondo la pertinenza all'attività realizzata, sono elencati nell'Allegato 1. È possibile che alcuni indicatori non siano applicabili a tutte le azioni, in tal caso specificare la facoltà di integrarli con altri. Si specifica che eventuali altri progetti in corso di realizzazione da parte di uno stesso beneficiario non sono complementari ai fini del raggiungimento degli indicatori.

¹² Per ogni rapporto annuale: distinguere la tipologia dei beneficiari (migranti, richiedenti asilo, rifugiati, minori, minori stranieri non accompagnati, IDPs, attori governativi o territoriali, membri della società civile)

- n. 1800 giovani vulnerabili parteciperanno ai corsi di alfabetizzazione nei territori di intervento
- n. 600 minori tra i 15 e i 24 anni in conflitto con la legge di Daloa e Bouaké partecipano alle attività di alfabetizzazione, di formazione professionale di cui n. 80 beneficeranno di percorsi di WE e n.75 riceveranno un AGR. Sono tutti maschi perché nelle due realtà carcerarie non ci sono ragazze
- n. 1600 giovani NEET partecipano ai corsi di formazione professionale a Djébonoua di cui 360 persone frequentano corsi di imprenditoria e infine 107 di essi riceveranno un AGR
- n. 9 minori orfani e/o abbandonati del Centro Notre Dame des Sources partecipano alla W.E.

attori governativi:

- n.8 Esponenti delle Chambre régionale des métiers di Daloa e Bouaké
- n.10 Funzionari della DPJEJ riceveranno una formazione utile per migliorare i servizi di orientamento lavorativo, vocazionale e di accoglienze delle categorie protette
- n. 1 Operatore allo sportello pe

Individui : 4116 persone (47 % donne, 53% uomini)

CRITERI DI SELEZIONE E MODALITÀ BENEFICIARI DIRETTI:

- età e genere: 12-24 anni di occupazione senza una formazione (NEET). saranno previste delle quote rosa per incentivare processi di empowerment femminili;
- situazione familiare: nuclei monodisabilità o con una malattia cronica;
- vulnerabilità territoriale: persone normalmente sono privati di qualsiasi opportunità formativa ed occupazionale;
- vulnerabilità economica: famiglie strutturali e congiunturali e/o senza una fissa dimora e/o senza beni di proprietà;
- vulnerabilità sociale: persone e personali vittime di pregiudizi della società (es. ex detenuti; orfani).

Al fine di assicurare il rispetto dei criteri sopradescritti, i beneficiari verranno selezionati dai partner locali in collaborazione con le OSC che da anni lavorano nelle medesime aree. Per questa valutazione multidimensionale si farà riferimento al Vulnerability Assessment Framework elaborato dalle UN e verranno utilizzati come strumenti di verifica le visite domiciliari e il colloquio individuale. Inoltre, per assicurare un impatto maggiore sul tema della integrazione, si è deciso di agire sia sui giovani, per migliorare le loro condizioni economiche-formative-sociali che sono fonti di emarginazione, sia sulle autorità locali e OSC per farli diventare promotori dell'integrazione e del cambiamento. Per il calcolo e CVCS, dei partners locali, delle OSC, stakeholders, autorità locali e nazionali dell'ambito d'intervento nonché su Sono stati conteggiati i beneficiari che partecipano in prima persona alle attività previste nei 2 risultati, mentre per il calcolo si è tenuto conto che alcuni beneficiari potrebbero prendere parte a più attività. Il n. di persone da formare nei due risultati è stato calcolato in base agli spazi disponibili, alla metodologia applicata e alle esperienze maturate, mentre le formazioni a favore delle autorità locali e OSC tiene in considerazione le consultazioni avvenute durante il needs assessment.

Il coinvolgimento avverrà attraverso:

	• sensibilizzazione porta a porta: degli operatori nei quartieri con forti criticità sociali, economiche ed educative. Saranno utilizzate locandine e dépliant per permettere la comprensione anche alle persone analfabete; • giornate "porte aperte": dimostrate nelle sedi locali dei partner; • incontri pubblici in cui tutta la comunità conoscerà le differenti opportunità formative esistenti;
R1 INDICATORE 1 ¹³	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> Indicatore: Numero persone formate (teorico/pratico) dalle attività di progetto Descrizione: Indicatore interno di progetto (tabella b.1). L'indicatore misura il numero di persone che sono formate grazie alle attività formative previste dal presente progetto ed afferenti al risultato 1, contemplando pertanto sia le formazioni dei formatori, volte al rafforzamento delle funzioni di formazione professionale, sia le formazioni dei beneficiari finali di progetto e le formazioni alpha. <i>VALORE INIZIALE</i>¹⁴: 4691 <i>VALORE FINALE</i>¹⁵ 8807 : (considerando la baseline + 4.116 persone formate (teorico/pratico) dalle attività di progetto) <i>FONTI DI VERIFICA</i>¹⁶: registri presenza delle attività di progetto, Schede di valutazione dei formandi, relazioni di formazione professionale da parte dei formatori. Interviste e valutazioni qualitative e quantitative da parte dei partner e questionari di monitoraggio del capofila.
R1 INDICATORE 2	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> Indicatore: Numero di beneficiari finali delle start-up lavorative e AGR Descrizione: Indicatore interno di progetto (tabella b.1). L'indicatore misura il numero di beneficiari finali delle azioni volte al rafforzamento del tessuto imprenditoriale anche per mezzo della creazione di opportunità di lavoro autonomo nelle regioni di progetto. <i>VALORE INIZIALE</i>: 407

¹³ Descrivere il raggiungimento dei risultati. L'indicatore fornisce un mezzo semplice e affidabile per misurare [SMART: Specifici, Misurabili, Accessibili, Rilevanti, definiti nel Tempo] il raggiungimento dei risultati e l'impatto di un'iniziativa.

¹⁴ Punto di partenza per valutare i progressi e il raggiungimento del risultato proposto corrisponda all'indicatore in valori assoluti, in proporzioni e/o in valori percentuali.

¹⁵ Valore dell'indicatore che intende raggiungere il risultato.

¹⁶ Valori assoluti, proporzioni e/o valori percentuali, ad esempio registri amministrativi, questionari, raccolta dati, etc..

	VALORE FINALE: 589 (considerando la baseline + 182 beneficiari finali delle attività di progetto) suddivisi come segue: • n . 1 sostenute e avviate sul territorio di Djébonoua con priorità a attività imprenditoriali a gestione femminile o con dipendenti donne, o target fragili. • n . 75 AGR sostenute e avviate su progettuali presentate da minori ex detenuti. FONTE DI VERIFICA: Fascicoli delle candidature e delle valutazioni dei progetti di AGR attestazioni di concessione AGR; registri attività di selezione, accompagnamento, gestione e delle AGR concesse
R1 INDICATORE 3	NOME E DESCRIZIONE: Indicatore: Numero di inserimenti lavorativi post formazione tecnica (no AGR no Start-up) Descrizione: Indicatore interno di progetto (tabella b.1). L'indicatore misura il numero di persone che trovano lavoro post formazione professionale e work experience del progetto VALORE INIZIALE: 594 VALORE FINALE: 1.594 (considerando la baseline + 1000 inserimenti lavorativi post formazione professionale e work experience del progetto non AGR) FONTE DI VERIFICA: Interviste dirette ai beneficiari, report delle Camere di commercio, attestazioni di lavoro
R1 INDICATORE 4	Indicatore: Numero funzionari governativi / locali formati Descrizione: indicatore interno di progetto (tabella b.1). L'indicatore misura il numero di operatori delle OSC e delle Autorità locali ivoriane formate nel corso delle attività di progetto del presente obiettivo e che migliorano le proprie conoscenze e competenze in materia di protezione e cura dell'infanzia e capacità d'intervento in ambito educativo per contrastare la violenza sui minori, la carenza educativa e dunque aumentare il grado di protezione dei minori, in particolare quelli più vulnerabili, affinché crescano in ambienti adatti ad uno sviluppo psicofisico sano. VALORE INIZIALE: 6 VALORE FINALE: 35 (considerando la baseline + 29 funzionari pubblici formati dalle attività di progetto) FONTE DI VERIFICA: Registri presenza dei funzionari pubblici partecipanti alle attività di (in)formazione; report narrativi, fotografici ed operativi dei partner sul terreno.
RISULTATO 2	TITOLO <i>OSIR2 Sensibilizzate e informate le Autorità, le OSC e la cittadinanza locale dei territori di intervento circa i</i> <i>attivamente nel contrastare questo fenomeno</i> DESCRIZIONE:

Il risultato atteso dal progetto consiste nella sensibilizzazione e (in)formazione delle Autorità, delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e della cittadinanza locale dei territori di intervento circa i rischi dell'immigrazione irregolare, con l'obiettivo di coinvolgerli attivamente nel contrastare questo fenomeno.

I target focus saranno: i giovani, maggiormente stimolati dal desiderio esplorativo ed attratti da opportunità di formazione, lavoro e di sviluppo professionale nonché dalla sicurezza, stabilità politica e migliori condizioni di vita in Europa; i giovani in condizione di particolare fragilità come quelli in conflitto con la legge, gli abbandonati e gli orfani in quanto facili prede della criminalità organizzata e orientati a cercare di costruirsi un nuovo futuro altrove emigrando illegalmente; gli stakeholder, le autorità e OSC locali affinché prendano coscienza e si attivino per delle reali azioni di contrasto al fenomeno migratorio clandestino. Il risultato sarà perseguito attraverso campagne informative mirate, collaborazioni e protocolli d'intesa e spot di rafforzamento delle politiche migratorie.

N° TOTALE DEI BENEFICIARI DIRETTI

membri della società civile:

- n.3300 minori parteciperanno alla sensibilizzazione sul tema dell'immigrazione clandestina e di migrazione illegale saranno coinvolti in un percorso educativo personalizzato
- n. 600 minori in conflitto con la legge saranno sensibilizzati sul tema dell'immigrazione clandestina
- n. 1000 persone saranno sensibilizzate per innescare dei processi di Public policy advocacy;
- n. 57.000 persone saranno sensibilizzate a Daloa (attraverso eventi, spot media, sito web con pagine dedicate, aggiornamento Socials, distribuzione di gadget, brochures, flyers, poster, striscioni con messaggio promozionale ecc);
- n. 95.000 persone saranno sensibilizzate sensibilizzate a Djébonoua (attraverso eventi, spot media, sito web con pagine dedicate, aggiornamento Socials, distribuzione di gadget, brochures, flyers, poster, striscioni con messaggio promozionale ecc).

attori governativi:

- n.75 figure (50 operatori delle OSC e AL e 25 funzionari governativi) saranno formate sulle problematiche

In Italia:

- 340 persone (250 studenti, 50 docenti, 40 genitori) verranno sensibilizzati e/o formati sulle tecniche per la promozione del diverso come possibilità di scambio

Individui : 157.315 (60% donne, % 40 uomini)

CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI BENEFICIARI DIRETTI

Per il risultato R.2 non sono previsti dei criteri di selezione in quanto hanno l'obiettivo di sensibilizzare il livoriano. Soltanto l'azione A.2.2 medesima criteri previsti per il R.1 ovvero situazione familiare (nuclei monoparentali e/o in cui è presente un membro con disabilità o con una malattia cronica); vulnerabilità economica (famiglie in stato di povertà, a causa di disoccupazione

	strutturale e congiunturale e/o senza una fissa dimora e/o senza beni di proprietà), vulnerabilità sociale (persone emarginate a causa di caratteristiche fisiche, mentali, personali vittime di pregiudizi della società es. ex detenuti; orfani). Il target group verrà coinvolto attraverso: • segnalazione: da parte di stakeholders e autorità locali che, conoscendo le attività del progetto, potranno contattare i partners locali e metterli a conoscenza delle situazioni di criticità dei beneficiari. • Attraverso la comunicazione sui social media dei partner, affissione e la distribuzione di locandine e depliant ;
R2 INDICATORE 1	NOME E DESCRIZIONE: Indicatore: Numero di beneficiari finali delle sessioni di informazione sui rischi dell'immigrazione irregolare . Descrizione: indicatore interno di progetto (tabella b.1). L'indicatore misura il numero di beneficiari finali raggiunti delle attività di sensibilizzazione e formazione sui rischi della migrazione irregolare nelle due aree di progetto. Si specifica che, a differenza della misurazione del medesimo indicatore per il progetto BIEN VIVRE CHEZ SOI che teneva conto di una stima dichiarata dalle Radio locali di Daloa e Djébonoua basata sul numero di abitanti dei territori, per questo progetto si è stimato solo l'ascolto ritenuto attivo ipotizzando un rettangolo più basso ma si ritiene più realistico. VALORE INIZIALE: 750.913 VALORE FINALE : 907.888 (considerando la baseline + 156.975 beneficiari finali delle attività di sensibilizzazione e formazione) FONTE DI VERIFICA: Registri presenza delle attività di sensibilizzazione ed informazione; Certificazioni dei media locali sugli ascolti (audience radiofonica), report narrativi, fotografici ed operativi dei partner sul terreno
R2 INDICATORE 2	NOME E DESCRIZIONE: Indicatore: Numero funzionari governativi / locali formati Descrizione: indicatore interno di progetto (tabella b.1). L'indicatore misura il numero di operatori delle OSC e delle Autorità locali ivoriane formate nel corso delle attività di progetto del presente obiettivo e che migliorano le proprie conoscenze e competenze in materia di protezione e cura dell'infanzia e capacità d'intervento in ambito educativo per contrastare la violenza sui minori, la carenza educativa e dunque aumentare il grado di protezione dei minori, in particolare quelli più vulnerabili, affinché crescano in ambienti adatti ad uno sviluppo psicofisico sano. VALORE INIZIALE: 6 VALORE FINALE: 31 (considerando la baseline + 25 funzionari pubblici formati dalle attività di progetto

	FONTE DI VERIFICA: Registri presenza dei funzionari pubblici partecipanti alle attività di sensibilizzazione ed informazione; report narrativi, fotografici ed operativi dei partner sul terreno.
Se necessario aggiungere ulteriori risultati	

A T T I V I T A '	
RISULTATO 1	TITOLO: OS1R1 Rafforzati i servizi di formazione professionale, di orientamento al lavoro, di start up d'impresa occupazionali nei territori d'in
A T T I V I T A '	DESCRIZIONE: OS1R1A.1.1 Rafforzamento delle competenze dello staff locale e dei formatori Nel 1° trimestre del progetto, prima dell'avvio del percorso formativo destinato ai beneficiari finali, si procederà alla selezione dei docenti che saranno incaricati di svolgere la formazione professionale presso: ● il Comune di Djébonoua, con il coordinamento del partner ONG Progrès Universel; ● la Città di Bouaké, presso il Centro d'Osservazione Minorile (COM) e il Centro Notre Dame de Sources, con il coordinamento della sede distaccata del partner Cevi in Costa d'Avorio; ● la Città di Daloa, presso l'Istituto penitenziario minorile (Maison d'arrêt de Daloa), con il coordinamento della sede distaccata del partner Cevi in Costa d'Avorio. A partire dal 4° mese di attività, dopo aver ingaggiato un ente di consulenza/formazione italiano specializzato nella formazione professionale di formatori, sarà organizzata una missione in loco di 6 giorni (a cui si aggiungono 3 giorni di trasferimenti) da parte di un consulente che assumerà il ruolo di supervisore delle attività di formazione professionale, inserimento lavorativo e avvio d'impresa. Lo scopo è quello di conoscere approfonditamente il contesto e i partner locali, al fine di selezionare in modo accurato i docenti italiani che saranno successivamente coinvolti nell'attività di formazione dei formatori. Sono previsti 2 tipi di corsi per i futuri docenti della durata di 6 gg ciascuno (a cui aggiungere 3 gg di trasferimenti) e verteranno sui seguenti ambiti: <u>1° didattico pedagogico:</u> psicologia dell'insegnamento e pedagogia; metodologia didattica; ruolo, competenze e metodologie d'intervento dell'operatore socio-scolastico; <u>2° tecnico:</u> miglioramento dell'utilizzo programmi dei corsi professionali. La formazione sarà anche finalizzata a distanza e per garantire una maggiore efficienza ed efficacia delle performance

¹⁷ Cfr. Modello B1 tabella indicatori di riferimento. Ogni beneficiario compilerà solo gli indicatori pertinenti alle azioni previste dalla proposta progettuale e potrà aggiungere –se necessario - ulteriori indicatori.

	lavorative degli staff locali, si prevede una formazione personalizzata in ambito informatico a cura di un Ente di formazione specializzato. Inoltre, saranno selezionate, tra i partner Progres Universel e CeVI, 4 figure chiave coinvolte nella programmazione, organizzazione e gestione di corsi di formazione e di empowerment al fine di rafforzare le loro competenze e creare profili in grado di identificare, anche dopo la conclusione del progetto, dei percorsi di FP rispondenti alle sfide del mercato, organizzarli in modo efficace ed efficiente ed elaborare dei percorsi di accompagnamento dei beneficiari volti a rafforzare il loro empowerment in modo stabile e duraturo e, non meno importante, gestire un ente di formazione intensiva da realizzarsi in Italia presso un Ente di formazione specializzato, si desidera anche incentivare un trasferimento di competenze e conoscenze tra i partner di progetto, in base alle proprie specifiche expertise. In particolare si intende: La formazione in Italia si articolerà come segue: - o <u>formazione pre-partenza</u>: da realizzarsi dal 3° mese di attività. Incontri esplorativi e conoscitivi di 2h per ciascun candidato (per un tot. di 8h), da realizzarsi online, con docenti metodologie, ricerca e sviluppo e qualità negli enti di formazione, area giovani e rendicontazione ecc.; - o <u>job shadowing</u>: da realizzarsi dall'8° m si recheranno in Italia (a gruppi di 2 persone alla volta) in affiancamento agli esperti delle aree da potenziare (Rendicontazione, Monitoraggio e valutazione, Progettazione, Erogazione formativa e orientamento), con partecipazione anche ad alcune sessioni in aula e la restituzione guidata delle osservazioni. La formazione per ciascun gruppo avrà una durata di 2 settimane (20h a settimana per un tot. di 40h). Sono anche previste almeno n. 2 visite didattiche presso aziende e centri formativi e di orientamento della durata di 4h ciascuna; - o <u>monitoraggio e feedback periodico</u>: attività di capacity building continuativa per un totale di 10h per ciascun candidato da realizzarsi, successivamente alla conclusione dei corsi in Italia, mediante incontri semestrali online su piattaforma e-learning. La metodologia prevede un accompagnamento strutturato nel tempo, una sorta di mentoring a distanza per tutta la durata del progetto.
ATTIVITÀ ' OUTPUT ¹⁸	DESCRIZIONE¹⁹: • n. 22 alfabetizzatori sono stati e trasversali per migliorare il servizio di alfabetizzazione rivolti ai target di progetto; • n. 20 docenti (futuri formati) competenze tecniche e trasversali per migliorare il servizio di formazione professionale rivolti ai target di progetto;

¹⁸ Prodotti e/o servizi diretti forniti dalle attività chiaramente identificati, concreti e quantificabili, in termini di qualità, quantità e tempo (cosa, come, quanto).

¹⁹ Ad es.: i) n° e tipologia dei corsi di formazione attivati, numero ore per ogni corso; ii) n° e tipologia delle start-up lavorative e attività generatrici di reddito (AGR); iii) Creazione di piccole imprese sociali e/o cooperative create e relativo numero di membri/associati; iv) Creazione di numero di fondi di dotazione e/o rotazione : modalità di gestione, capitale investito; v) Tipologia di assistenza e servizi per minori e minori non accompagnati, tipologia di azioni previste (formazioni a associazioni locali, affido, guide operative, coordinamento...); vi) Attività atte al miglioramento / promozione della registrazione anagrafica; vii) Attività atte alla sensibilizzazione sui rischi dell'immigrazione

	• n . 10 animatori che lavorano a stati formati e hanno maturato competenze tecniche e trasversali per migliorare i servizi di orientamento alla formazione professionale e al lavoro post detenzione rivolti ai minori in conflitto con la legge; • n . 1 missione di conoscenza di Supervisore delle attività di formazione professionale, inserimento lavorativo e avvio impresa di un ente di consulenza/formazione esterno realizzata; • n . 2 corsi di formazione erogati da consulenza/formazione italiano specializzato nella formazione di formatori. • n . 1 corso di informatica e di inglese dedicato allo staff di progetto dei partner locali realizzato; • n . 4 figure ivoriane con ruoli FP partecipano ad un periodo di formazione in Italia organizzato presso un Ente di consulenza/formazione esterno • n . 130 h di formazione in classe • n . 4 h di formazione on the job • lo staff locale di progetto deve aver migliorato le performance lavorative. MEZZI DI REALIZZAZIONE:²⁰ PERSONALE: • Docenti ed esperti in metodologie e tecniche per la formazione, il tutoraggio e l'affiancamento • Formatori senior che possano svolgere attività di mentoring anche a distanza • Personale amministrativo e di segreteria per la gestione organizzativa SPAZI E ATTREZZATURE PER LA FORMAZIONE: • aule e sedi adeguate alle attività di formazione anche di gruppo attrezzate con banchi, sedie, lavagne, pc, proiettori multimediali e altre tecnologie didattiche e connessione a internet • laboratori per esercitazioni pratiche MATERIALI DIDATTICI: • Manuali, linee guida, dispense, presentazioni e toolkit per la progettazione e conduzione di attività formative • Risorse multimediali per dimostrazioni e approfondimenti anche da remoto • Piattaforme di e-learning e webinar per la formazione a distanza
R 1 ATTIVITÀ	DESCRIZIONE: OSIRIA.1.2 Rafforzamento della funzione di orientamento formativo e professionale Nel 7° mese di progetto, l'ente di consulenza/formazione italiano specializzato nella formazione professionale di formatori, collaborando con il capofila per la parte organizzativa e di coordinamento, organizzerà sul posto due cicli di formazione destinati ai soggetti coinvolti nei percorsi di <i>work experience</i>. Questo allo scopo di potenziare le competenze e gli strumenti necessari al miglioramento dei servizi di orientamento formativo e lavorativo per i beneficiari diretti del progetto. L'obiettivo è far emergere le loro competenze tecniche e trasversali, sviluppando maggiormente gli aspetti di accoglienza e analisi dei loro bisogni ed

²⁰Riassumere i mezzi necessari alla realizzazione delle attività del Risultato.

	interessi. Allo stesso tempo, verranno illustrate le diverse opportunità professionali e fornito un accompagnamento nella scelta del percorso formativo più adatto. La formazione sarà realizzata in 2 cicli: • nel 1° ciclo, della durata di Consulente / formatore esperto di esterno individuato, affronterà in loco diversi temi quali: la gestione dell' accoglienza della domanda, orientamento professionale, sviluppo e pianificazione della carriera, accompagnamento alla scelta formativa e professionale, lavoro in rete; • nel 2° ciclo, della durata di formazione si concentrerà sull' attività occupazionali, dell' di aziende, della mediazione tra domanda e offerta di lavoro, della gestione dei rapporti con le aziende, dell' a credito. Questo 2° ciclo è stato appositamente pensato per mitigare il disallineamento (mismatch) tra le competenze possedute dai lavoratori e le reali necessità delle imprese e del settore pubblico locale. Una volta completati i 2 cicli di formazione, le figure adeguatamente formate saranno chiamate a rendersi attive in diversi campi. In particolare il progetto prevede: • che il personale delle Camere di Djébonoua sia in grado di elaborare un database che avrà la funzione di favorire la conoscenza delle opportunità lavorative dei territori di appartenenza, tramite funzioni di ricerca e analisi; • il rafforzamento dello sportel - BME) presso il comune di Djébonoua dedicato ad accogliere le domande e le offerte di lavoro e ad orientare le persone disoccupate verso le varie possibilità presenti sul territorio; • siano organizzati degli incontri strutture carcerarie minorili di Daloa e Bouaké volti ad indirizzare i minori detenuti sulle proposte formative presenti tenendo in considerazione gli interessi e l' attitudine del minore e le r • siano istituiti presso tutti sportelli di orientamento formativo in base alle predisposizioni e alle aspirazioni dei potenziali beneficiari e ten Infine, allo scopo di mettere in attività, con cadenza trimestrale, le figure formate parteciperanno, in qualità di relatori, a n. 12 seminari di orientamento formativo e professionale che saranno organizzati da Progres Universel in favore di tutti i beneficiari della formazione professionale di cui all' attività lavorativo dei discenti. I temi verteranno sul mercato del lavoro contestualizzato al territorio, gli sbocchi professionali, diritti e doveri del lavoratore, peculiarità del lavoro autonomo e di quello dipendente ecc. ecc.
ATTIVITA' OUTPUT	DESCRIZIONE: • n. 64 figure con esperienza, di cui 10 funzionari pubblici, sono state formate e hanno acquisito competenze per migliorare le abilità di orientamento al lavoro, di sostegno e protezione per i target di progetto e al dialogo con le imprese di cui:

	(n.8 Esponenti delle CRM di Daloa e Bouaké; n.20 Artigiani del tessuto imprenditoriale dei territori d' n.1 Coordinatore personale e attività di progetto sul territorio di Djébonoua; n.1 Segretario/Referente del Partner Notre Dame de Sources; n.1 Referente monitoraggio e valutazione interna; n.1 Responsabile attività di formazione; n.3 Tutor di formazione; n.1 Formatore del corso in imprenditoria; n.1 Operatore allo sportello per minori (BME); n.2 educatori n.1 Responsabile delle attività in favore dei minori in conflitto con la legge; n.10 Funzionari della DPJEJ; n.10 operatori per le attività di reinserimento e integrazione socio professionale dei minori del carcere di Bouaké e Daloa; n.1 Coordinatore delle Work Experience per minori in conflitto con la legge a Daloa e Bouaké; n.1 Psicologo per mediazione familiare e reinserimento sociale dei minori delle carceri di Bouaké e Daloa; n.1 Cooperante espatriato coordinatore del progetto in loco, n. 1 Sustainability manager Manager Attività Generatrici di Reddito e Empowerment in loco); • n . 2 cicli di formazione erogata consulenza/formazione italiano specializzato nella formazione di formatori; • n . 84 h di formazione in class • n . 3 database creati sulle oppo e Djébonoua • n . 144 incontri di orientament per un totale di 288 ore realizzati presso ciascuna delle strutture carcerarie minorili di Daloa e Bouaké (tot. 288 incontri - 576 ore) • n . 3 sportelli di orientament Universel, Notre Dames de Sources et la sede di CeVI a Daloa • n . 1 sportello per l' im-BME presso il comune di Djébonoua rafforzato • n . 12 seminari di orientament partecipano tutti i beneficiari della formazione professionale. MEZZI DI REALIZZAZIONE: PERSONALE: • Docenti ed esperti in metodologie e tecniche per la formazione, il tutoraggio e l' affiancamento • Formatori senior che possano svolgere attività di mentoring anche a distanza • Personale amministrativo e di segreteria per la gestione organizzativa SPAZI E ATTREZZATURE PER LA FORMAZIONE: • aule e sedi adeguate alle attività di formazione anche di gruppo attrezzate con banchi, sedie, lavagne, pc, proiettori multimediali e altre tecnologie didattiche e connessione a internet MATERIALI DIDATTICI: • manuali, dispense, libri di testo • materiale di cancelleria SERVIZI A SUPPORTO: • servizi di traduzione e interpretariato • servizi di tutoraggio e orientamento • servizi di trasporto, vitto e alloggio per i partecipanti
R 1 ATTIVITÀ	DESCRIZIONE: OS1R1A.1.3 Realizzazione di corsi di alfabetizzazione, formazione professionale e percorsi di work experience

CORSI DI ALFABETIZZAZIONE:

Nella visione strategica di implementare dei percorsi formativi inclusivi destinati potenzialmente a tutti, è fondamentale rimuovere, ove possibile, gli ostacoli che impediscono alle persone di iscriversi presso un istituto di formazione professionale come ad esempio l'analfabetismo, problema che colpisce le donne in misura maggiore rispetto agli uomini. Per superare questo

limite e garantire ai target la realizzazione di corsi di alfabetizzazione a Djébonoua, a cura del Partner Progres Universel e a Daloa a cura del partner CeVI. Infatti in questi territori sono emerse rilevanti criticità sociali quali elevati tassi di disoccupazione tra i giovani, analfabetismo, emarginazione sociale ed economica. Saranno attivati n. 5 centri di alfabetizzazione presso il comune di Djébonoua (di cui n. 2 centri a Djébonoua, n. 1 centro presso il villaggio di Tieplé, n. 1 centro presso il villaggio di Logbakro, n. 1 centro al villaggio di Sessekro) n. 8 centri a Daloa (di cui n. 1 rivolto ai minori detenuti), n.1 centro a Bouaké presso il COM per i minori detenuti. Prima di iniziare i corsi, che prevedono 3 lezioni settimanali di n. 2 ore ciascuna per 9 mesi, tutti gli alfabetizzatori saranno adeguatamente preparati da due formatori istituzionali abilitati dalla DREN (*Direction Régionale de l'éducation Nationale*) sulle tecniche pedagogiche e metodologie didattiche da applicare durante i corsi di alfabetizzazione per categorie fragili. Prima di partecipare ai corsi i beneficiari iscritti sosterranno un esame che valuterà le competenze linguistiche e matematiche di partenza. Successivamente saranno raggruppati in base a 3 livelli costituiti da:

- L v . 1 : persone non in grado di leggere e scrivere;
- L v . 2 : persone scolarizzate che non hanno acquisito le competenze di base;
- L v . 3 : persone che hanno un buon livello di alfabetizzazione funzionale.

CEPE (C e r t i f i c a t d ' E t u d e) e P a c q u i s t a c a p a c i t à d e c o m p r e n d e r e , v a l u t a r e , u s a r e e f a r s i c o i n v o l g e r e d a t e s t i s c r i t t i p e r i n t e r v e n i r e a t t i v a m e n t e n e l l a s o c i e t à , p e r r a g g i u n g e r e i p r o p r i o b i e t t i v i e p e r s v i l u p p a r e l e p r o p r i e c o n o s c e n z e e p o t e n z i a l i t à .

I corsi prevedono diversi moduli formativi quali grammatica e letteratura francese, matematica e altri temi educativi. I Supervisor della DREN dei corsi di alfabetizzazione svolgeranno un monitoraggio periodico verificando l'andamento dei corsi e i beneficiari a partecipare con costanza. Alla fine del corso i discenti sosterranno un esame ufficiale, validato dalla DREN, riconosciuto a livello nazionale. Una volta terminati i corsi di alfabetizzazione, tutti coloro che avranno superato l'esame, potranno accedere ad un'ampia scelta di corsi di formazione nelle diverse aree d'intervento del progetto.

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE A DJEBONOUA:

il partner Progres Universel, associato a CVCS, ha maturato un'esperienza significativa nella formazione professionale a Djébonoua. PU ha condotto una valutazione per individuare le aree formative più richieste dai giovani e dal mercato del lavoro. Dall'analisi condotta si prevedono percorsi professionali consolidati e avviare n. 3 corsi nuovi rivolti a giovani di ambo i sessi. Inoltre, trattandosi di un'area rurale verrà allestita una scuola di campo in cui saranno formati anche dei futuri formatori (formazione a cascata) che potranno apprendere nuove tecniche agricole e sperimentare un nuovo sistema agro-ecologico e di irrigazione sostenibile finalizzato all'adattamento al

cambiamento climatico. Per ogni corso sono previsti complessivamente 3 cicli per un totale di n. 63 percorsi formativi realizzati nel triennio. La formazione professionale prevede una metodologia multi settoriale trattando aspetti non solo legati alla materia specifica, ma anche ad argomenti trasversali e collaterali al fine di garantire una formazione qualificante completa ai giovani in condizioni di disagio socio economico di Djébonoua. I corsi di formazione avranno una durata di circa 6 mesi e sarà implementato un sistema di monitoraggio e valutazione della qualità formativa somministrando questionari di valutazione e autovalutazione a discenti e docenti. Le informazioni raccolte forniranno elementi fondamentali per ri-orientare la programmazione della formazione. A fine percorso, i partecipanti sosterranno un esame di abilitazione alla professione base, al superamento del quale riceveranno un diploma istituzionalmente riconosciuto e utilizzabile nel mondo del lavoro, validato dal partner École de Formation Professionnelle de Bouaké (EFP) che si occuperà anche di validare i moduli formativi erogati.

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE: Il partner CeVI, si occuperà di organizzare la formazione professionale per minori in conflitto con la legge a Daloa e Bouaké e di promuovere la loro inclusività sociale, familiare e culturale in quanto una volta terminata la loro pena detentiva i ragazzi dovranno essere reinseriti e di accettazione che li possa supportare positivamente durante il percorso di crescita personale e professionale. Il progetto prevede dei percorsi di sostegno psicologico, sociale e familiare per favorire il superamento del sentimento di vergogna e crisi profonda che provano le famiglie dei minori che hanno violato la legge e della fase di rinnegamento ed espulsione del minore dal nucleo familiare. Una volta che il minore struttura penitenziaria, questi viene immediatamente invitato a sostenere un colloquio dallo psicologo di CeV professionale.

Successivamente, lo psicologo prenderà contatto con la famiglia al fine di osservare la realtà ambientale del minore e delle relazioni interpersonali che lo interessano. Infine, verrà elaborato coinvolgendo ogni componente della famiglia del minore per ricreare quei legami che si sono spezzati e promuovere la ri-accoglienza e ri-umanizzazione della famiglia stessa. Secondo terminare n. 300 mediazioni familiari nel triennio, con incontri settimanali. Dal punto di vista formativo, i minori detenuti a Daloa avranno la possibilità di intraprendere diversi percorsi formativi quali: produzione di calzature artigianali, ristorazione e pasticceria, orticoltura e agronomia e parrucchiere uomo. Ogni incontro avrà una durata di 2h con frequenza bisettimanale. Nel COM di Bouaké la proposta formativa è un corso di allevamento che permetterà ai ragazzi detenuti non soltanto di apprendere un mestiere ma rappresenterà un mezzo di sussistenza economica per il COM stesso.

Una volta terminato il periodo di formazione professionale, sia i beneficiari del centro di formazione di Progres Universel, sia i minori orfani e/o abbandonati del Centro Notre Dame des Sources sia i minori in conflitto con la legge che sono usciti dai centri penitenziari di Daloa e Bouaké avranno la possibilità di intraprendere un percorso di Work Experience (W.E.), in quanto si è già sperimentato in progettualità passate che la metodologia learning-by-doing permette loro di apprendere più velocemente e agevolmente l'integrazione nell'assetto sociale e lavorativo.

	In primo luogo, i giovani che desiderano svolgere la W.E, sosterranno dei colloqui con una Commissione di selezione e valutazione composta da: • il Responsabile attività di formazione, • il Responsabile attività a favore dei minori in conflitto con la legge, • n. 2 operatori per i minori in conflitto con la legge, • il coordinatore delle W.E. per i minori in conflitto con la legge a Daloa e Bouaké, • il Cooperante espatriato • i referenti delle Chambres des métiers di Bouaké e Daloa allo scopo di individuare l'azione procederà alla stipula di una convenzione in cui saranno dettagliate le attività da svolgere, la durata, gli obiettivi e i limiti di essa. Durante il periodo di W.E. gli stagisti e gli artigiani/imprenditori riceveranno un'indennità di trasferta come rimborso per le spese di trasporto che verrà quantificato in base alla distanza in Km tra il posto di lavoro e la propria abitazione. Nel corso della W.E. i giovani verranno monitorati dai supervisori delle Chambres des Métiers attraverso degli incontri periodici a cui parteciperanno sia gli stagisti sia gli artigiani/imprenditori a cui sono stati affidati. L'inserimento avverrà in media di 3-6 mesi sulla base del mestiere che il stagista deciderà di apprendere. Terminata la W.E. verrà effettuata una valutazione delle Chambres des Métiers, del Capofila e dei Partner locali allo scopo di verificare le competenze che sono state apprese dallo stagista, la motivazione ed il comportamento. Coloro che riceveranno una valutazione positiva durante la WE, avranno la possibilità di presentare alla Commissione di selezione e valutazione un progetto imprenditoriale intraprendere in futuro e fare domanda per un Kit di Start up (A.1.4). Anche per garantire la sostenibilità economico-finanziaria del progetto, dopo la sua conclusione e l'ordinaria manutenzione di formazione previsti dal progetto i beneficiari che, se pur ridotto rispetto ai percorsi formativi erogati dai Centri di Formazione professionale privati, avrà il duplice scopo di sostenere la prosecuzione dell'iniziativa e diminuire i casi di abbandono, scarsa o incostante frequentazione.
ATTIVITA' OUTPUT	DESCRIZIONE: • n. 13 centri di alfabetizzazione garantire ai target group il diritto ai corsi di formazione professionale; • n. 1000 persone hanno superato scrivere; • n. 500 persone hanno superato conoscenze di base; • n. 300 persone hanno superato CEPE oltre ad aver ricevuto un'azione; • n. 1.555.200 h di alfabetizzazione; • n. 18 corsi professionali (3 corsi formativi realizzati) rafforzati e migliorati a Djébonoua e nello specifico: • corso professionale per operatori sanitari - tot. 576h; • corso professionale di informatica - tot. 576h; • corso professionale di grafica - tot. 610h; • corso professionale in cassa - tot. 900h; • corso professionale di ristorazione e pasticceria - tot. 864h;

	• corso professionale di agronomia e orticoltura - tot. 576h; • corso professionale di allevamento - tot. 576h; • corso professionale per parrucchieri - tot. 2880h; • corso professionale per calzolai - tot. 1152h; • corso professionale di base in edilizia BTP - tot. 648h; • corso professionale specialistica per muratori - tot. 576h; • corso professionale per elettricisti - tot. 576h; • corso professionale per imbianchini - tot. 576h; • corso professionale per piastrellisti - tot. 300h; • corso professionale per idraulici - tot. 400h; • corso professionale sartoria - tot. 2880h; • corso in imprenditoria - tot. 300h); • n. 2 nuovi corsi professionali formativi realizzati) avviati a Djébonoua e nello specifico: • corso base in marketing - tot. 200h; • corso professionale per termoidraulici - tot. 1800h; • n. 1 nuovo corso on the job (3 formativi realizzati) avviato a Djébonoua • stage in meccanica generale - 4.500h); • n. 21.466 h di formazione professionale offerta • n. 1600 persone hanno superato • n. 4 corsi professionali per r l' Istituto penitenziario di Dalo • produzione di calzature artigianali, • ristorazione/pasticceria, • agronomia/orticoltura, • parrucchieri; • n. 1 corso professionale in a legge avviato presso il COM di Bouaké • n. 600 minori detenuti sono st • n. 300 mediazioni familiari ne migliorata la relazione tra famiglia e minore detenuto; • n. 1.689 persone hanno termina • n. 9 minori orfani e/o abbandonati del Centro Notre Dame des Sources • n. 80 minori in conflitto con la legge; • n. 1.600 giovani e donne. • n. 1.216.080 h di work experie MEZZI DI REALIZZAZIONE: PERSONALE: • Docenti adeguatamente formati e supervisionati • Formatori senior che possano svolgere attività di mentoring anche a distanza • Personale amministrativo e di segreteria per la gestione organizzativa SPAZI E ATTREZZATURE PER LA FORMAZIONE: • aule e sedi adeguate alle attività di formazione anche di gruppo attrezzate con banchi, sedie, lavagne, pc, proiettori multimediali e altre tecnologie didattiche e connessione a internet • mezzi di trasporto per consentire supervisioni e controllo qualità MATERIALI DIDATTICI:
--	---

	● manuali, dispense, libri di testo ● materiale di cancelleria SERVIZI A SUPPORTO: ● servizi di tutoraggio e orientamento ● servizi di trasporto, vitto e alloggio per i partecipanti
R1 ATTIVITÀ	DESCRIZIONE: OSIRIA.1.4 Percorsi formativi, di sostegno e di accompagnamento per la creazione di attività generatrici di reddito sostenibili e durature Nell'ottavo mese di progetto ver formazione rivolta alle figure di staff locali coinvolte nella promozione di start up d'impresa al fine di permet t professionali e trasversali per poter selezionare ed accompagnare i beneficiari nell'avvio di attività commerciali che possano risultare sostenibili nel tempo ed avere un impatto economico positivo a lungo termine per i beneficiari. Il corso è composto da 8 moduli per un totale di 50h di lezione frontali. I temi principali che saranno trattati nei moduli formativi sono: 1 Possibilità e sfide del mercato del lavoro locale e nazionale; finanziario a breve e lungo termine; 3 Istituzioni del lavoro e ordinamento legislativo in materia; 4 elementi di etica del lavoro; 5 analisi di documenti base; 6 forme associative, societarie e di credito; 7 analisi di mercato e business plan; 8 esempi concreti d'impresa. Il Sustainability Manager si occuperà di rafforzare nei partner i processi di self-empowerment e di ownership delle attività e di accompagnare i piccoli imprenditori locali, ove possibile, ad avviare o rafforzare i loro sistemi di business affinché essi diventino realmente redditizi nel medio e lungo periodo allontanandosi dall'idea di micro. I beneficiari della formazione professionale e della WE (A.1.3.), se desiderano avviare un'attività imprenditori partecipare al corso in imprenditoria, aperto anche a tutti coloro interessati ad avviare, mantenere o potenziare la propria idea imprenditoriale. Per ogni studente interessato, al termine del corso di imprenditoria, è previsto un accompagnamento tecnico e personalizzato da parte del Sustainability Manager per la formulazione di un micro progetto, supportato da un business plan che, in base alle nozioni apprese durante la formazione, dimostri la fattibilità operativa e finanziaria dell'idea imprendi. Quest'ultima sarà esaminata da u corso, dallo staff valutatore dei vari partner locali, coadiuvato dal Cooperante espatriato di CVCS e dal Sustainability Manager, sulla base di criteri stabiliti a priori e resi pubblici. Sarà redatta una graduatoria delle idee valutate come positive con indicazione della g i target "minori ex detenuti" e nell'Attività fatta che la formazione professionale ad essi destinata include già al suo interno anche teoria e pratica di gestione imprenditoriale di base. Per le idee progettuali ritenute idonee, il progetto prevede il sostegno in totale di n. 182 AGR anche di gruppo d'int (ipoteticamente 250 persone), attraverso la concessione di kit di start up. La valutazione delle proposte ter r sostenibilità economica. Le pari opportunità, intese, come l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, è una priorità per il Capofila e i Partner. Si intende pertanto

	favorire e supportare il rafforzamento del ruolo della donna e dei target fragili, quali giovani ex detenuti, minori abbandonati e orfani nel contesto sociale d' intervento anche attraverso l' proposte imprenditoriali da essi presentate (es: quote rosa). La consegna del materiale sarà accompagnata dalla sottoscrizione di un accordo scritto tra il Capofila (o i Partner locali), il beneficiario e, nel caso di minori anche i genitori o tutori, allo scopo di definire le modalità di utilizzo del materiale in base al progetto proposto. Si prevede un monitoraggio bimestrale per valuations avviate da parte del Sustainability Manager, coadiuvato dalle figure di staff locali coinvolte nella promozione di st
ATTIVITA' OUTPUT	DESCRIZIONE: • n. 8 figure di staff locali coinvolte dal Sustainability Manager; • n. 8 moduli per un totale di 5 l' accompagnamento di AGR sostenibili • n. 360 beneficiari partecipando competenza nell' avvio e nella gestione • n. 2 corsi di imprenditoria annuale (-2,5h/settimana); • n. 107 AGR sostenute e avviate attività imprenditoriali a gestione femminile o con dipendenti donne, o target fragili; • n. 75 AGR sostenute e avviate idee progettuali presentate da minori ex detenuti. • n. 18 azioni di monitoraggio s MEZZI DI REALIZZAZIONE: PERSONALE: • Manager esperto nella promozione • Personale amministrativo e di segreteria per la gestione organizzativa SPAZI E ATTREZZATURE PER LA FORMAZIONE: • uffici adeguati alle attività di formazione attrezzati • mezzi di trasporto per consentire supervisioni e controllo qualità MATERIALI: • manuali e dispense • materiale di cancelleria • kit beni per l' avviamento o i SERVIZI A SUPPORTO: • servizi di tutoraggio e orientamento • servizi di trasporto, vitto e alloggio per i partecipanti
RISULTATO 2	TITOLO: OS1R2 Sensibilizzate e informate le Autorità, le OSC, e la cittadinanza locale dei territori di intervento e coinvolte attivamente nel contrastare questo fenomeno
R2 ATTIVITA'	DESCRIZIONE: OS1R2A.2.1 Sensibilizzazione delle autorità locali sull'emergenza educativa e sulla tutela dei minori non accompagnati

	Uno dei problemi principali alla base della migrazione di minori non accompagnati dalla Costa d'Avorio è la mancanza di accesso ad un'educazione di qualità. Ciò limita le loro competenze, ostacolando le loro prospettive di vita e le loro capacità di contribuire positivamente alla società. Senza un'istruzione adeguata, i minori hanno meno probabilità di acquisire le competenze e le conoscenze necessarie per ottenere un lavoro migliore di quello dei genitori e questo a sua volta porta a tassi di disoccupazione più elevati e a un ciclo quasi infinito di povertà intergenerazionale che spesso porta i minori ad intraprendere la via della criminalità e/o a lasciare il paese ed incamminarsi verso l'Europa. Per ovviare a questo problema e per supplire alle criticità emerse anche nel <i>need assessment</i> quali: persistenza di un sistema educativo gerarchico e marcato da violenze, scarsa qualità dell'istruzione, partner CeVI, con l'ausilio di esperti di pluriennale esperienza sul tema, promuoverà l'empowerment, in particolare in ambito educativo, di 50 operatori di OSC e AL (insegnanti, educatori, membri della governance educativa) e 25 funzionari governativi nei territori di intervento con l'obiettivo di rafforzare: • le capacità di analisi ed identificazione della situazione educativa delle fasce minorili più esposte al rischio di migrazione irregolare come MSNC; • le capacità di intervento sul nesso carenza educativa-migrazione irregolare; • le capacità di progettazione di interventi educativi e didattici di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla migrazione irregolare dei minori; • la conoscenza della realtà della migrazione dei minori stranieri non accompagnati in Europa; • le capacità di co-progettare insieme alle comunità strumenti e pratiche applicative per contrastare la migrazione illegale come comunità educante. Saranno previsti n. 2 cicli di formazione rispettivamente nel 12° e nel 24° mese da tenersi a Daloa e Bouaké. Le formazioni coinvolgeranno in totale 75 persone per 2gg di formazione nelle due località. Si prevede sia una parte teorica sulla protezione dei diritti educativi dei minori, sia una parte pratica con visite e attività di sensibilizzazione sul campo. Particolare attenzione verrà dedicata al tema dei minori non accompagnati e dei minori in conflitto con la legge, in quanto fasce molto esposte al rischio migratorio.
ATTIVITÀ OUTPUT	DESCRIZIONE²¹: • 1 protocollo di intesa sottoscritto con le Direzioni regionali del Ministero dell'educazione di Daloa e Bouaké per la protezione dell'infanzia vulnerabile e per il contrasto alla migrazione illegale; • n. 75 figure (50 operatori dell'OSC e AL sulle problematiche dell'emergenza); • n. 2 cicli di formazione organica; • n. 24 ore di formazione teorica.

²¹ Ad es.: i) n° e tipologia dei corsi di formazione attivati, numero ore per ogni corso; ii) n° e tipologia delle start-up lavorative e attività generatrici di reddito (AGR); iii) Creazione di piccole imprese sociali e/o cooperative create e relativo numero di membri/associati; iv) Creazione di numero di fondi di dotazione e/o rotazione : modalità di gestione, capitale investito; v) Tipologia di assistenza e servizi per minori e minori non accompagnati, tipologia di azioni previste (formazioni a associazioni locali, affidamento, guide operative, coordinamento...); vi) Attività atte al miglioramento / promozione della registrazione anagrafica; vii) Attività atte alla sensibilizzazione sui rischi dell'immigrazione irregolare.

	MEZZI DI REALIZZAZIONE:²² PERSONALE: • docenti ed esperti per le attività (in)formative • personale amministrativo e di segreteria per la gestione organizzativa SPAZI E ATTREZZATURE PER LA FORMAZIONE: • aule e sedi adeguate alle attività di formazione anche di gruppo attrezzate con banchi, sedie, lavagne, pc, proiettori multimediali e altre tecnologie didattiche e connessione a internet MATERIALI DIDATTICI: • dispense • materiale di cancelleria SERVIZI A SUPPORTO: • servizi di tutoraggio e orientamento • servizi di trasporto, vitto e alloggio per i partecipanti • servizi di traduzione e interpretariato
R2 ATTIVITÀ	DESCRIZIONE: OS1R2A.2.2 Sensibilizzazione di minori a Daloa, Bouakè, Djébonoua e in Friuli Venezia Giulia sul fenomeno Secondo i dati Eurostat nel 2022, il Rapporto Annuale sulle Migrazioni e l'Asilo dell'Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali (FRA) e il Rapporto sulle Migrazioni Internazionali dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), più del 40% dei cittadini stranieri residenti nell'UE appartenevano alla fascia di età tra i 20 e i 39 anni. Questa tendenza riflette il profilo demografico dei paesi di origine, dove la popolazione è relativamente giovane. La fascia giovanile inoltre è stimolata anche dal desiderio esplorativo ed attratta da opportunità di formazione, lavoro e di sviluppo professionale nonché dalla sicurezza, stabilità politica e migliori condizioni di vita. Fattori come la presenza di servizi socio sanitari efficienti, ma anche ricreativi e culturali giocano un ruolo chiave nella scelta della destinazione. Riguardo al popolo italiano, secondo l'Indagine Europea sulla Percezione delle Migrazioni condotta dall'Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali (FRA) nel 2021, solo il 20% (dato inferiore alla media UE del 29%) degli italiani riteneva che l'immigrazione irregolare fosse un problema molto grave nel proprio Paese. Il Rapporto Annuale sulle Migrazioni e l'Asilo della FRA evidenzia che rispetto ad altri Paesi europei, l'Italia mostra un atteggiamento relativamente più aperto e tollerante nei confronti dei migranti irregolari. Analizzando in maggiore dettaglio i dati sugli italiani che considerano l'immigrazione irregolare un problema molto grave, l'Indagine Europea sulla Percezione delle Migrazioni condotta dall'Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali (FRA)

²²Riassumere i mezzi necessari alla realizzazione delle attività del Risultato.

rileva che l'approccio degli italiani verso l'immigrazione irregolare varia in base a fattori sociodemografici e politici. Infatti, gli italiani più anziani, con istruzione e reddito più bassi, mostrano una visione più negativa e preoccupata del fenomeno. Tuttavia è nelle fasce più giovani che è fondamentale intervenire per aumentare la consapevolezza delle potenzialità del fenomeno migratorio sia in termini demografici ed economici (i migranti possono contribuire a compensare il calo demografico italiano e apportare nuova forza lavoro) sia in termini culturali e sociali (i migranti arricchiscono la diversità culturale, linguistica e religiosa del Paese, stimolando uno scambio interculturale che può essere fonte di creatività e innovazione). Favorire dunque l'integrazione dei migranti regolari nella società italiana può favorire una maggiore comprensione, tolleranza e coesione sociale.

Considerando fondamentale intervenire prioritariamente sulle fasce giovanili di entrambi i Paesi, quest'azione p

- Organizzazione, da parte dei partner Progrès Universel, Notre Dame des Sources e CeVI, di cicli di sensibilizzazione in alcuni istituti scolastici di secondo grado, in particolare quelli situati nei quartieri più critici a causa del forte tasso di disoccupazione, criminalità organizzata e analfabetismo. Si prevede di organizzare in totale n. 33 cicli di cui n. 15 a Daloa, n. 9 a Djébonoua e n. 9 a Bouakè nel triennio. Le sessioni, condotte dagli educatori, coadiuvati dagli animatori comunitari, dei partner raggiungeranno un totale di 3.300 studenti e verteranno su diversi temi quali: origini e ragioni della migrazione; differenza tra migrazioni regolari ed irregolari; rischi legati a queste ultime e reali condizioni offerte dai Paesi di arrivo per i migranti irregolari; valutazione partecipata delle alternative alla migrazione per rispondere ai bisogni che la generano. Inoltre saranno coinvolte famiglie e tutori per individuare strumenti di inserimento scolastico o professionale in risposta al bisogno migratorio dei minori non accompagnati. La metodologia utilizzata sarà interattiva e si avvarrà di strumenti comunicativi che prediligono le immagini per un impatto più efficace ed immediato.
- Gli educatori e gli animatori dei Partner locali saranno in continuo contatto con i Referenti delle OSC e degli altri attori istituzionali e tradizionali presenti sui territori (giovane, Comuni, centri sociali, parrocchie ecc.) e raccoglieranno le segnalazioni relative a minori a rischio abbandono scolastico e migrazione illegale. Una volta ricevuta la segnalazione, gli educatori contatteranno la famiglia e inizieranno una anamnesi familiare, sociale, economica ed abitativa. Per ogni minore a rischio migratorio verrà elaborato un programma educativo personalizzato (PEP) che prevede il sostegno economico per il pagamento delle spese di scolarizzazione e dell'equipaggiamento obbligatorio, ma soprattutto un monitoraggio da parte delle educatrici che svolgeranno delle visite periodiche presso le famiglie e le scuole al fine di monitorare l'andamento e intervenire tempestivamente per la migrazione irregolare. Tramite questa attività si prevede di sostenere n. 230 minori (di cui n. 100 a Daloa, n. 100 a Djébonoua e n. 30 a Bouakè).

	● Per molto minori, la strada che porta alla migrazione illegale passa prima per la microcriminalità, ovvero l'ingresso nelle bande dei c.d. <i>microbes</i>. Questi giovani, inesistenti per le istituzioni locali, esclusi dal sistema educativo, privi di riferimenti familiari, vengono attratti dalla criminalità che rappresenta per loro un mezzo per raccogliere denaro per migrare. Quando entrano in carcere non hanno dei programmi educativi che permettano loro di elaborare il reato compiuto e ricevere delle soluzioni alternative alla criminalità. Pertanto presso gli istituti penitenziari di Daloa e Bouakè saranno realizzati, a cura del Partner Cevi, dei <u>percorsi specifici (in)formativi e di sensibilizzazione sul fenomeno migratorio illegale</u> utilizzando metodi che prediligono strumenti manuali, artistici ed espressivi. Gli incontri avranno una durata di 2h con cadenza bisettimanale. In totale saranno sensibilizzati 600 minori in conflitto con la legge nelle due realtà carcerarie. ● Al fine di (in)formare e sensibilizzare i giovani e gli agenti educativi sul fenomeno migratorio (storia, rischi e opportunità) e per promuovere l' <u>inclusione sociale e la valorizzazione</u> opportunità di scambio e crescita reciproca, in Friuli Venezia Giulia saranno organizzati degli incontri ad hoc nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. In particolare saranno previsti: n. 20 incontri formativi da 2 h cad in almeno 4 scuole della Regione; n. 5 incontri formativi / workshop da 2 h cad rivolti ai docenti (10h); 4 incontri formativi rivolti ai genitori (1 per scuola) (8h).
ATTIVITÀ OUTPUT	DESCRIZIONE: ● n. 33 sensibilizzazioni (15 a Da differenti istituti scolastici di secondo grado ● n. 3300 minori sensibilizzati s ● n. 230 (100 a Daloa, 100 a Djé k abbandono scolastico e migrazione illegale sostenuti attraverso un programma educativo personalizzato ● n. 156 (78 per istituto penitenz sulla realtà della migrazione illegale, rivolti ai minori in conflitto con la legge , realizzati per un totale di 312h di attività in totale ● n. 600 in conflitto con la legge sensibilizzati ● n. 20 incontri formativi per in in almeno 4 scuole organizzati nella Regione FVG; ● n. 4 incontri formativi, da 2 h ● n. 5 incontri formativi / works ● n. 340 persone (250 studenti, 50 sulle tecniche peoc iadenti v a e c b del diverso come possibilità si scambio MEZZI DI REALIZZAZIONE: PERSONALE: ● Educatori e animatori comunitari ● n. 1 Responsabile attività in favore dei minori in conflitto con la legge ● Operatori delle carceri di Daloa e Bouake ● Personale amministrativo e di segreteria per la gestione organizzativa

	SPAZI E ATTREZZATURE PER LA SENSIBILIZZAZIONE : • uffici adeguati alle attività di formazione attrezzati • mezzi di trasporto per consentire gli spostamenti nei diversi istituti scolastici e per le visite domiciliari MATERIALI: • manuali e dispense • materiale di cancelleria • materiale didattico SERVIZI A SUPPORTO: • servizi per la organizzazione di programmi educativi personalizzati • sostegno rette scolastiche, kit didattici e supporto educativo personalizzato per i minori a rischio abbandono e/o migrazione illegale
R 2 A T T I V I	OS1R2A.2.3 Sensibilizzazione di OSC, autorità e cittadinanza locale sul fenomeno dell'immigrazione clandestina Per incentivare i processi di prevenzione dell'immigrazione irregolare è fondamentale sensibilizzare target quali la popolazione dei territori d'intervento, in particolare le autorità locali, gli stakeholder e le autorità locali. In sinergia e collaborazione con altre OSC beneficiarie di finanziamento sotto il presente Bando per azioni in Costa d'Avorio ritenute efficaci per sensibilizzare i target locali con un approccio olistico e collaborativo che si ritiene possa contribuire a sensibilizzare efficacemente le comunità di migranti, promuovendo migrazioni più sicure e sostenibili, come ad esempio: • <u>campagne informative mirate</u>: saranno realizzate campagne di comunicazione, utilizzando canali e linguaggi adatti ai diversi contesti locali, che forniranno informazioni chiare sui rischi e le conseguenze delle migrazioni irregolari. • <u>collaborazioni con le comunità locali</u>: saranno coinvolti attivamente leader comunitari, organizzazioni della società civile e figure di influenza per diffondere messaggi incisivi e credibili all'interno delle comunità con l'obiettivo di rafforzare la resilienza. • <u>rafforzamento delle politiche migratorie</u>: saranno promosse collaborazioni con le Istituzioni locali volte al miglioramento della gestione legale e sicura e regolare dei flussi migratori. I messaggi da veicolare faranno emergere in modo chiaro sia i rischi che derivano dall'intraprendere il viaggio che le opportunità che si possono realizzare in Costa d'Avorio grazie alle proposte. I canali di comunicazione utilizzati punteranno ad un alto livello di coinvolgimento e impatto emotivo per un pubblico abituato ad una narrazione principalmente orale ma particolarmente interessato e attratto dalla comunicazione multimediale (es: foto, video, documentari, testimonianze dirette, ecc.). Il messaggio per risultare più efficace e per raggiungere un più ampio pubblico, verrà veicolato non soltanto in lingua francese ma anche attraverso i dialetti locali. I metodi e gli strumenti fino ad oggi valutati come efficaci e che saranno applicati

- storytelling: saranno selezionate delle storie e testimonianze dirette di migranti di ritorno per creare un legame empatico con il pubblico, favorendo una comprensione più profonda delle esperienze e delle sfide affrontate dai migranti. I messaggi trasmessi attraverso le storie risultano più memorabili e incisivi rispetto a semplici dati o informazioni politiche..
- comunicazione multicanale: sarà sfruttata una combinazione di diversi media quali TV e radio locali, social media, eventi pubblici, mostre fotografiche, incontri puntuali, per raggiungere pubblici diversificati.
- approccio inclusivo: non volendo e non potendo di fatto bloccare il desiderio e l'istinto esplorare origini, l'essere umano, sarà migranti regolari con storie di migranti integrati, che hanno saputo costruirsi una vita dignitosa dei percorsi irregolari sventati, pericolosi, traumatizzanti e potenzialmente mortali che non portano alla comprensione e all'inclusione nel Paese e ne
- monitoraggio e valutazione: ogni iniziativa di comunicazione dettagliata di seguito sarà monitorata riguardo all'impatto affinché siano messe in atto eventuali azioni correttive e migliorative in quelle successive

In dettaglio saranno previste le seguenti iniziative:

- n. 2 incontri a Djébonoua, a cura del Partner Progres Universel, nel 6° e nel 24° mese di progetto allo scopo di presentare le varie proposte formative e promuovere un nuovo modello di formazione professionale inclusivo ed equo t a b o c u p a z i o n a l e e p l ' e m p o w e r m e n t e c o n o m i c o a l l e sarà aperto a tutta la popolazione e in particolare alle associazioni giovanili, ai centri di aggregazione, alle autorità religiose, tradizionali ed istituzionali;
- n. 1 incontro a Daloa, nel 13° mese di progetto che prevedranno, attraverso lo strumento dello storytelling, di far emergere le testimonianze positive di alcuni minori ex detenuti che, grazie al progetto, avranno aumentato le loro competenze e trovato u n c c u p a z i o n e soddisfacente. Saranno inoltre fatte delle dimostrazioni pratiche di alcune tecniche apprese durante la formazione professionale e le WE (A.1.3). Questo incontro si rivolgerà principalmente alle Autorità, Istituzioni e altri Centri di Formazione locali per la diffusione delle buone pratiche e delle lezioni apprese potenzialmente replicabili in altri contesti locali;
- n. 1 incontro ad Abidjan, nel 35° mese di progetto rivolto principalmente alle alte cariche pubbliche dei principali Ministeri afferenti al progetto c o n l ' o b i e t t i v o d i i n n e s c a r e di elaborare delle nuove strategie d ' i n t e r v e n t formazione professionale che tengano conto dell'empowerment economico dei giovani e nuove strategie per migliorare la gestione legale e sicura dei flussi migratori.
- n . 5 3 i n c o n t r i (1 i n c o n t r o p triennio, nel territorio rurale di Djébonoua, a cura di animatori comunitari, appositamente formati sul tema, a cui sarà invitata a p a r t e c i p a r e l ' i n t e r a p r o p o s t a

	comunicazione sul tema dell'importanza della formazione professionale e l'empowerment economico dei giovani, soprattutto delle donne e delle categorie più fragili. In occasione degli incontri sarà allestita anche una mostra fotografica per rappresentare attività formative e imprenditoriali di successo con esempi virtuosi di beneficiari che hanno avuto la possibilità di realizzarsi nel proprio lavoro nel proprio paese.
ATTIVITÀ OUTPUT	DESCRIZIONE²³: • n. 1 mostra fotografica itinerante • n. 57 incontri di sensibilizzazione a Abidjan; • n. 1000 persone sensibilizzate nei processi di Public policy advocacy; • n. 57.000 persone sensibilizzate sul sito web con pagine dedicate, aggiornamento Socials, distribuzione di gadget, brochures, flyers, poster, striscioni con messaggio promozionale ecc); • n. 95.000 persone sensibilizzate sul sito web con pagine dedicate, aggiornamento Socials, distribuzione di gadget, brochures, flyers, poster, striscioni con messaggio promozionale ecc). MEZZI DI REALIZZAZIONE²⁴: PERSONALE: • animatori ed esperti in comunicazione e social media • personale amministrativo e di segreteria per la gestione organizzativa SPAZI E ATTREZZATURE: • arredi per organizzazione degli eventi • impianti audio per la divulgazione dei messaggi MATERIALI: • materiale di comunicazione e gadgets • materiale di cancelleria SERVIZI A SUPPORTO: • servizi di trasporto, vitto e alloggio per i partecipanti • servizi di organizzazione logistica • servizio fotografico professionale

2. DESCRIZIONE DELLA COMPLEMENTARIETÀ

[Precisare le sinergie con attività in corso (o appena concluse), la coerenza, la complementarità e la mancanza di sovrapposizione con altre azioni finanziate dal DLCI, MAECI, dall'AICS e dalla Commissione europea nel Paese target].

²³ Ad es.: i) n° e tipologia dei corsi di formazione attivati, numero ore per ogni corso; ii) n° e tipologia delle start-up lavorative e attività generatrici di reddito (AGR); iii) Creazione di piccole imprese sociali e/o cooperative create e relativo numero di membri/associati; iv) Creazione di numero di fondi di dotazione e/o rotazione : modalità di gestione, capitale investito; v) Tipologia di assistenza e servizi per minori e minori non accompagnati, tipologia di azioni previste (formazioni a associazioni locali, affido, guide operative, coordinamento...); vi) Attività atte al miglioramento / promozione della registrazione anagrafica; vii) Attività atte alla sensibilizzazione sui rischi dell'immigrazione.

²⁴ Riassumere i mezzi necessari alla realizzazione delle attività del Risultato.

(Massimo 750 caratteri).

Il progetto è sinergico ed in continuità con il progetto **BIEN VIVRE CHEZ SOI: un avenir pour les jeunes et les familles ivoiriennes** (Bando Relint 2019 concluso nel 2024) avente per oggetto il contrasto della migrazione illegale per mezzo di iniziative di co-sviluppo e di sensibilizzazione. Il progetto è coerente, complementare e non sovrapposto con i progetti **SENTIERS DE BIEN VIVRE CHEZ SOI** capofila Cevi finanziato dalla CEI nel 2023 che terminerà nel 2025 e **Sentiers - Percorsi di inclusione sociale per minori e giovani in Costa d'Avorio** capofila CVCS finanziato dalla Regione FVG nel 2022 e in chiusura nel gennaio 2025. Il progetto è coerente con le priorità previste da AICS, dai fondi

3. MODALITÀ GESTIONALI

[Descrivere le modalità della governance organizzativa tra Soggetto Proponente/Partner mettendo in evidenza il sistema decisionale di management in atto e quale sia il flusso di responsabilità. Si raccomanda, inoltre, di evidenziare quale sia il ruolo di ciascun partner nella sost

Per la realizzazione dell'attività di accesso a produzioni tecniche, descrivere quali istituti/enti finanziari alle imprese o di formazione verranno selezionati e come (metodologia e modalità di funzionamento; criteri di selezione dei beneficiari finali; impiego finale dei fondi generati e/o residui alla conclusione dell'iniziativa e l'ente attuatore); sistema di monitoraggio e valutazione; sistemi di trasferimento monetario ai beneficiari

Fornire adeguate motivazioni per i casi in cui le condizioni del contesto locale rendessero tale coinvolgimento difficoltoso]. Massimo 3000 caratteri;

Il sistema di governance prevede 2 organi con i seguenti

1. Cabina di Regia (CR): composta dal PM, dal Cooperante espatriato e da un rappresentante di ogni partner di progetto. Si riunirà trimestralmente online e avrà il compito di programmare, monitorare, coordinare e supervisionare. Il PM, aggiornerà la CR con rapporti trimestrali sulle attività, sulle previsioni delle spese e rapporti finanziari. I partner saranno (in)formati sulle procedure amministrative e organizzative al fine di uniformare la gestione e ciascun partner è responsabile della quota di budget affidata.
2. Comitato di Gestione Locale (CGL): composto dal Cooperante, dal Referente per il monitoraggio e la valutazione e dai Responsabili di ogni azione e si riunirà almeno una volta al mese per condividere il programma delle azioni, il cronogramma e al budget disponibile, proporre eventuali modifiche alla CR, compilare il documento di SAL e produrre i rapporti narrativi e finanziari. Il CGL risponde operativamente al PM.

Per ogni riunione di coordinamento e pianificazione saranno redatti verbali.

Anche se il sostegno ai beneficiari che intendono avviare o rafforzare delle AGR non prevede la concessione di microcrediti, ma piuttosto con la consegna di kit di beni, è obbligatorio superare gli esami del corso di formazione in imprenditoria. Inoltre i criteri di selezione dei beneficiari dei kit di start up sono:

- età e genere: giovani tra i 15-24 anni disoccupati e senza una formazione (NEET);
- situazione familiare: nuclei monoparentali e/o in cui è presente un membro con disabilità o con una malattia cronica a carico;
- vulnerabilità territoriale: persone che risultano residenti nelle zone più rurali e che normalmente sono privati di qualsiasi opportunità formativa ed occupazionale;
- vulnerabilità economica: famiglie in stato di povertà, a causa di disoccupazione strutturale e congiunturale e/o senza una fissa dimora e/o senza beni di proprietà;
- vulnerabilità sociale: persone emarginate a causa di caratteristiche fisiche, mentali, personali vittime di pregiudizi della società (es. orfani, ex detenuti).

La garanzia della sostenibilità finale del progetto è data sia dal fatto che tra i partner sussiste un accordo di collaborazione di lunga data che va al di là del presente progetto sia dal fatto che la presente proposta è frutto di un lavoro congiunto e condiviso fin dalla fase embrionale di analisi dei problemi. In aggiunta altre convenzioni stipulate con altre OSC e Istituzioni ivoiriane rendono il network solido e le iniziative proposte sostenibili. In particolare, le locali Notre Dame de Source, Progrès Universel e Cevi Côte d'Ivoire con attività continuative previste dai rispettivi statuti.

4. SOSTENIBILITÀ FUTURA

[Illustrare la strategia dell'Iniziativa sotto il profilo delle competenze ai Partner, adozione delle tecniche/metodi prodotti, etc.); ii) sociale (presa in carico delle attività e dei risultati da parte del target group e dei Partner, etc.); iii) istituzionale (sostegno istituzionale al prosieguo delle attività, etc.); iv) economico-finanziaria (previsione di un piano per continuare a rispondere ai bisogni al termine dell'Iniziativa, reddito, capacità di gestione finanziaria dei Partner locali, etc.); v) ambientale (misure previste a tutela dell'ambiente e delle risorse naturali sul territorio). Laddove possibile fare una breve elencazione delle attività per cui non è disponibile/previsto un sistema di smaltimento (es. batterie per energia off-grid, materiali in plastica, etc.).]

Massimo 1500 caratteri.

S.Tecnica: formazione per formatori locali e tutoring; materiali didattici disponibili anche dopo la fine del progetto; coinvolgimento degli stakeholder locali per allineamento ai fabbisogni del mercato del lavoro; adattamento dei programmi formativi al contesto locale; strumenti e attrezzature delle aule di formazione disponibili anche dopo la conclusione del progetto.

S.Sociale: coinvolgimento stakeholder nel needs assessment; supporto alla prosecuzione delle attività formative e di integrazione sociale; networking, eventi di sensibilizzazione e divulgazione dei risultati; fornitura di strumenti di analisi del fenomeno per la programmazione di azioni di lungo periodo; attività di alfabetizzazione e formazione professionale per le donne.

S.Istituzionale: supporto istituzionale da camere di commercio di Daloa e Boauké e dal comune di Djébonoua; collaborazioni solide e continuative anche dopo la conclusione dei progetti; partecipazione di altri attori istituzionali come la DPJEJ e la DREN.

S.Economico-Finanziaria: potenziamento della gestione finanziaria dei partner locali; regolamento interno per il sostegno delle AGR e corso obbligatorio in imprenditoria per i beneficiari; costo d'iscrizione per i corsi per sostenere la prosecuzione dell'iniziativa e responsabilizzare i partecipanti; vendita dei prodotti dei lab.

S.Ambientale: adozione e disseminazione di tecniche agro-ecologiche; formazione sull'autoproduzione e utilizzo di fertilizzanti organici e antiparassitari naturali; formazione su metodi di raccolta e conservazione dell'acqua piovana; sensibilizzazione al tema del riciclo e della gestione dei rifiuti; acquisti di materiali riciclati e collaborazione con aziende locali specializzate nella raccolta differenziata.

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

[Specificare nella presente sezione come si intende misurare e supervisionare il modo in cui vengono condotte le attività e la misura in cui vengono raggiunti i risultati e gli obiettivi specifici. Anche la percezione e la soddisfazione dei beneficiari diretti devono essere soggette a monitoraggio. Il meccanismo di monitoraggio è strettamente collegato agli indicatori, alle fonti di verifica - che devono essere il più possibile oggettivi - e ai metodi di raccolta dei dati. Se questi includono metodi più sofisticati come questionari, ricerche, strumenti e matrici / modelli ad hoc per il monitoraggio, dovrebbero essere menzionati in questa sezione. Si rinvia al capitolo 2 per la descrizione del monitoraggio intermedio. Descrivere le modalità di selezione del valutatore].

Massimo 750 caratteri.

Il mon. è condotto dal team e coord. dal Ref. per il mon. e val. con supervisione periodica del Cooperante e del PM, che elaborerà un Piano di mon. per tracciare tutti gli indicatori del progetto (attività, processo, output, economico-finanziari, aspetti orizzontali). Con la guida del Consulente esterno per analisi statistiche, saranno utilizzati questionari, matrici di rilevazione, ricerche e altri strumenti per raccogliere le informazioni e grado di soddisfazione dei beneficiari. I risultati consentiranno di valutare e eventuale adeguamenti operativi. Sono previste: 1 miss. annuale in loco da parte del PM; 1 relazione di mon. mid-term a 18 m. e 1 val. fin. ex post dopo 1 anno da parte di un valutatore esterno, selezionato in base ai criteri definiti negli all. 6e7 e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza (3 CV e 3 prev.)

6. RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE

[Identificare i fattori di rischio generici e quelli legati alle singole azioni e allo specifico Paese target e le misure di mitigazione previste. Inserire uno schema in cui a ciascun rischio corrispondano le relative misure di mitigazione].

Massimo 1500 caratteri.

Azione	Rischio	Mitigazione
Aspetti generali	Sicurezza (ordine pubblico, terrorismo e microcriminalità)	protocollo di sicurezza interno e disposizioni delle Unità di Crisi
Aspetti generali	Turnover del personale locale	Supervisione, accompagnamento, motivazione del personale, stipendi adeguati e formazione on the job.
OS1R1A.1.1	Difficoltà nella selezione di docenti qualificati	Call pubbliche e collaborazioni con le università locali
OS1R1A.1.2	Cambio del mercato del lavoro e difficoltà di match tra domanda e offerta	Riprogrammazione e adattamento dei corsi
OS1R1A.1.3	Ridotta o irregolare partecipazione dei beneficiari alla formazione	criteri di ammissione agli esami ed esclusione da future formazioni per ben. che superano un certo n. di assenze. Iscrizione onerosa ai corsi per responsabilizzazione
OS1R1A.1.4	Non serietà degli artigiani e/o assenteismo dei beneficiari	Accordi scritti tra partner, artigiani e stagisti
OS1R2A.2.1	Convinzione che le criticità del sistema educativo siano legate principalmente alla mancanza di fondi	presentazione di approcci migliorativi su cui incidere tenuto conto delle risorse a disposizione.
OS1R2A.2.2	persistenza del desiderio migratorio nei giovani	saranno resi chiari i rischi della migrazione irregolare per contrastarla in favore di quella regolare.
OS1R2A.2.3	svalutazione e sminuizione delle opportunità di sviluppo in loco	testimonianze dirette di beneficiari che hanno scelto di rimanere grazie alla formazione e alle opportunità di lavoro.

7. COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

[Descrivere strategie e modi, sia in Italia che in loco, per raggiungere obiettivi e i target group che si intende raggiungere, il/i messaggio/i da veicolare e gli strumenti di comunicazione che saranno utilizzati].

Massimo 750 caratteri.

Sarà redatto un Piano di Comunicazione con **Ob.:** creare consapevolezza sui rischi della migrazione irregolare, obiettivi, att., partner e risultati di progetto. **Target:** istituzioni/stakeholder locali, OSC; beneficiari e comunità locali e friulane. **Messaggi:** promuovere l'occupazione attraverso il potenziamento di formazione professionale e start-up d'impresa; rischi di irregolarità. **Strumenti:** aiuti pubblici, materiali regolari e irregolari, incontri pubblici, materiale informativo, mostre fotografiche, comunicazione virtuale attraverso social, sito web, newsletter, radio. **In IT:** incontri nelle scuole/docenti/genitori, social media, articoli su media locali, video, post, pagine web dedicate sul sito del capofila e partner. Nel rispetto di quanto previsto dall'allegato

8. BUDGET PER VOCI DI SPESA E PER ATTIVITA'

[Descrivere le spese previste per la realizzazione del progetto, contenute nell'Allegato 3 "Manuale elaborazione budget spese modello C e Budget"]

Macro voci	Costo totale	Ripartizione % Costo Totale
A. Costi del Personale	€ 737.945,00	44,28%
B. Costi di Viaggio e soggiorno	€ 82.360,60	4,94%
C. Attrezzature	€ 40.270,90	2,42%
D. Materiali di consumo	€ 136.295,00	8,18%
E. Altri costi diretti	€ 546.289,00	32,78%
F. Costi indiretti (max 8%)	€ 123.452,00	7,41%
TOTALE	€ 1.666.615,00	100,00%

Importo progetto a carico del <i>Ministero-DLCL</i>	€ 1.499.953,00
Importo progetto a carico del <i>soggetto proponente e/o altri donatori</i>	€ 50.000,00
Importo progetto a carico dei <i>partner e/o altri donatori</i>	€ 116.662,03
Importo totale progetto	€ 1.666.615,00

Riguardo alla partecipazione monetaria di € 166.662,03 in capo al soggetto proponente sarà garantita auspicabilmente in sinergia con al altri progetti in corso e futuri, ma il preciso

ammontare derivato dai progetti in corso non è calcolabile alla data di presentazione della domanda perché i seguenti progetti attivi si concluderanno nel 2025, come specificato di seguito, e la quota parte imputabile al presente progetto dipende dalla data di avvio dello stesso:

- Progetto: **Sentiers de bien vivre chez soi** (dal 1/6/2023 al 31/5/2025) - finanziamento Conferenza Episcopale Italiana e altri partner
- Progetto: **SENTIERS - percorsi di inclusione sociale per minori e giovani in Costa d'Avorio** (dal 14/1/2022 al 13/1/2025) - finanziamento Regione Friuli Venezia Giulia e altri partner
- Progetto: **SENTIERS** - o (dal 15/01/2024 al 15/01/2025) - finanziamento Chiesa Valdese

DESCRIZIONE DELLE SPESE PREVISTE:

RISORSE UMANE: a budget sono stati inseriti i costi relativi alle risorse umane (dipendenti, collaboratori, consulenti) che saranno coinvolti attraverso contratti di lavoro subordinato o parasubordinato o altre tipologie di contratto o incarichi professionali. Il personale è stato dettagliato indicando funzioni, numero delle figure coinvolte per lo stesso ruolo e numero di mesi/prestazione che si prevede di impegnare per ciascuna risorsa. Le figure previste saranno selezionate con adeguata procedura come indicato nel Manuale di rendicontazione delle spese dell'Avviso Relint 2024 tenendo conto delle norme in vigore. Il costo totale è pari a € 44.286,50 (100%) e si differisce in: Personale Interno contrattualizzato in Italia per euro € 6.954,80 (15,7%) e Personale esterno (contrattualizzato in Italia) da selezionare per € 278.834,50 (622,3%) per 2 espatriato di lungo periodo, il Project Manager che opererà prevalentemente in Italia con missioni di monitoraggio periodiche in loco uno specialista formatore e un esperto Social Media Marketing; Personale esterno (contrattualizzato in loco) da selezionare per euro € 236.236,37 (533,6%) rientrano le retribuzione lorde comprensive di oneri contributivi e sociali e oneri a carico del datore di lavoro nel rispetto delle procedure e i parametri retributivi medi dei Paesi per funzioni e responsabilità analoghe e normalmente sostenuti dal beneficiario.

Le spese di viaggio per missioni, visto, assicurazione, vitto, alloggio e trasferte in loco da parte di alcune risorse umane sono dettagliate nel capitolo successivo.

I COSTI DI VIAGGIO E SOGGIORNO: il costo totale è pari a € 82.360,00 (1,8%) a n. 4 figure coinvolte nell'identificazione del territorio in Italia, € 8.700,00 destinato al Project Manager in missione di lungo periodo, € 73.660,00 per il Project Manager in missione di lungo periodo in loco. Effettuati da 300 destituti referenti italiani del Proponente (Project manager) e alloggi del personale locale in missione (scambio di buone pratiche, incontri tra partner e monitoraggio). I viaggi aerei in classe economica sono stati calcolati superiore agli 800 km (andata e ritorno). Il costo di vitto e alloggio è stato calcolato forfettariamente in euro 90,00 al giorno.

ATTREZZATURE: le nuove attrezzature inserite a budget sono da ritenersi indispensabili per l'attuazione del progetto, hanno le caratteristiche tecniche necessarie per la sua realizzazione e corrispondono alle norme e standard di riferimento. Nel rispetto dei principi di economia, efficienza ed efficacia è stata ritenuta economicamente più vantaggiosa o l'unica soluzione per il territorio d'intervento strutture turistiche hanno un costo inferiore a € 5.000,00. Ogni bene sarà acquistato in loco nel 1° trimestre di attività e sarà catalogato in un apposito registro e contrassegnato da appositi marchi (2%). per la ricerca e l'acquisto di attrezzature.

MATERIALE DI CONSUMO: il costo previsto è pari a € 136.295,52 (306,2%) relativi a spese per piccole forniture e manutenzioni progetto, € 44.362,66 (10,0%) in 5 motociclette per la gestione e € 58.942,89 (13,3%) per locazione uffici e laboratori. **ALTRI COSTI DIRETTI:** sul totale previsto di € 546.289,92 (1232,3%) promozione di micro imprese, € 283.865,39 (64,0%) per la comunicazione e la informazione e la sensibilizzazione in loco e in Italia, € 20.000,00 (4,5%) polizza fideiussoria, rilasciata da impresa bancaria di importo pari al 30% della sovvenzione concessa, per il

periodo di progetto più sei mesi come richiesto dal
relativi a spese bancarie relative ai trasferimenti dei fondi in loco e ai partner e gestione conti correnti dedicati
all'iniziativa ed alle loro operazioni € 10.000,00 (0,60%) relativi
intermedia esterna in loco.

COSTI INDIRETTI: su un totale di € € 123.452,97 (7,41% sul t
percentuali previste dal Manuale di elaborazione delle spese è compreso il costo della Valutazione ex post che
sarà affidata ad un soggetto/ente esterno

Luogo e data: Gorizia, 19/08/2024

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Massimiliano PIPANI

(firma digitale)

